



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE
2012 – 2014**

1.1 - POPOLAZIONE

1:01:01 Popolazione legale al censimento 2001	n°	3.647
1:01:02 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente(2010) (D.L.vo 267/2000)	n°	4.014
di cui maschi	n°	1.983
femmine	n°	2.031
nuclei familiari	n°	1.749
comunità/convivenze	n°	13
1:01:03 Popolazione residente all' 01.01.2010 (penultimo anno precedente)	n°	4.014
1:01:04 Nati nell'anno	n°	29
1:01:05 Deceduti nell'anno	n°	50
saldo naturale	n° -	21
1:01:06 Immigrati nell'anno	n°	136
1:01:07 Emigrati nell'anno	n°	115
saldo naturale	n°	21
1:01:08 Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n°	4.014
di cui		
1:01:09 in età prescolare (0/6 anni)	n°	260
1:01:10 in età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	305
1:01:11 in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	617
1:01:12 in età adulta (30/65 anni)	n°	2.096
1:01:13 in età senile (oltre 65 anni)	n°	735
1:01:14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2006	1,03%
	2007	1,03%
	2008	0,83%
	2009	1,22%
	2010	0,72%
1:01:15 tasso di mortalità ultimo quinquennio	<u>anno</u>	<u>tasso</u>
	2006	0,90%
	2007	0,70%
	2008	1,06%
	2009	0,97%
	2010	1,25%

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F./CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	11	6
B	26	21 + 1*
C	30	30
D	4	4+ 1**
SEGRETARIO	1	1
personale con contratto di diritto privato	1	0
TOTALE	73	64

TOTALE PERSONALE AL 31.12 DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

(*): fuori dotazione organica ex art. 41 del D.P.G.R. 19.05.1999, n. 3/L

(**): fuori dotazione organica ex art. 40 D.P.G.R. 19.05.1999, n. 3/L

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2011		2012	2013	2014	
1.03.02.01 Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.03.02.02 Scuole materne n° 1	posti n°	102	posti n° 105	posti n° 105	posti n°	105
1.03.02.03 Scuole elementari n° 2	posti n°	202	posti n° 196	posti n° 200	posti n°	200
1.03.02.04 Scuole medie n° 1	posti n°	345	posti n° 339	posti n° 340	posti n°	340
1.03.02.05 Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.03.02.06 Farmacie comunali	n°	0	n° 0	n° 0	n°	0
1.03.02.07 Rete fognaria in km.						
bianca		35	35	35		35
nera		35	35	35		35
mista		0	0	0		0
1.03.02.08 Esistenza depuratore	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.09 Rete acquedotto in km.		35	36	36		36
1.03.02.10 Attuazione servizio idrico integrato	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	
1.03.02.11 Aree verdi parchi e giardini	n°	15	n° 15	n° 15	n°	15
	Ha.	30	Ha. 30	Ha. 30	Ha.	30
1.03.02.12 Punti luce illuminazione pubblica	n°	2020	n° 2020	n° 2020	n°	2020
1.03.02.13 Rete gas in km.		0	0	0		0
1.03.02.14 Raccolta rifiuti in quintali						
civile		0	0	0		0
industriale		0	0	0		0
raccolta differenziata	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.15 Esistenza discarica	☐ Si ☒ No		☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No	
1.03.02.16 Mezzi operativi	n°	6	n° 6	n° 6	n°	6
1.03.02.17 Veicoli	n°	42	n° 42	n° 42	n°	42
1.03.02.18 Centro elaborazione dati	☒ Si ☐ No		☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	☒ Si ☐ No	
1.03.02.19 Personal computer	n°	35	n° 36	n° 37	n°	37
1.03.02.20 altre strutture						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
1.03.03.01 CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.02 AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.03 ISTITUZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.03.03.04 SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.03.03.05 CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.03.03.01.01 *Denominazione Consorzi/o*

Enti associati

Consorzio di Vigilanza Boschiva

Cavalese, Varena, Carano, Daiano, Tesero

1.03.03.02.01 *Denominazione Azienda/e*

Enti associati

Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.03.01 *Denominazione Istituzione*

Enti associati

Istituzione Centro d'Arte Contemporanea Cavalese

Comune di Cavalese

1.03.03.04.01 *Denominazione Società di Capitali*

Enti associati

S.A.G.I.S. S.r.l.

Comune di Cavalese

FIEMME SERVIZI S.p.A.

Comune di Cavalese e tutti i Comuni della Valle di Fiemme

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.01 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<i>Oggetto</i>	ACCORDO VOLONTARIO AMBIENTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	P.A.T./A.P.P.A/MAGNIFICA COMUNITA' DI FIERME/COMUNE DI TESERO/COMUNE DI PREDAZZO/NORDIC SKI WM/MOBILIFICIO DEFLORIAN/CASEIFICIO SOCIALE VAL DI FIERME/SIT BELLAMONTE/CEIBA/NEO TROU QUALITA'/GRUPPO GALGANO E ASSOCIATI
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	
<i>Durata dell'accordo l'accordo è</i>	PLURIENNALE ☐ <i>in corso di definizione</i> ☒ <i>già operativo</i>
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	01:10:2001

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

(CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)

Oggetto	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2009 al 31.12.2013 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 602/A.P. dd. 30.12.2008
indicare la data di sottoscrizione	30.12.2008
Oggetto	CONVENZIONE SERVIZIO ENTRATE INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	Sulla base di una prima convenzione dal 18.02.2003 al 31.12.2007; rapporto rinnovato in due riprese, da ultimo fino al 31.12.2013 sulla base della convenzione nr. 573/A.P. dd. 30.5.2008
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	30.05.2008
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
Altri soggetti partecipanti	Comuni di:Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2002 al 31.12.2011 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	in fase di rinnovo
Oggetto	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2002 al 31.12.2011 - 10 Anni
se già operativo indicare la data di sottoscrizione	in fase di rinnovo

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Cavalese e Comune di Carano
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2013 sulla base della convenzione nr. 693/A.P. dd. 16.03.2011
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	16.03.2011
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE GESTIONE COMMERCIALE SERVIZIO BOLLETTAZIONE SOCIETA' BIOENERGIA FIEMME S.P.A.
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Bioenergia Fiemme Spa.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2008 al 31.12.2010 - rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2013 sulla base della convenzione nr. 694/A.P. dd. 22.03.2011
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	22.03.2011
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE GESTIONE SERVIZIO COMMERCIALE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA (bollettazione)
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 19.07.2001 al 31.12.2011
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	in fase di rinnovo
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI "SERVICE" PER LA GESTIONE TECNICO OPERATIVA DEL SERVIZIO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.11.2009 al 31.10.2010 rapporto rinnovato da ultimo fino al 31.12.2011 sulla base della convenzione nr. 827/A.P. dd. 04.03.2011 repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	in fase di rinnovo unitamente a precedente

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.03.04.03 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (CONVENZIONI, FORME COLLABORATIVE VARIE FRA COMUNI ecc.)	
<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE COMPARTECIPAZIONE SPESE GESTIONE CENTRO GIOVANI
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Valfioriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2011 al 31.12.2011 sulla base della convenzione nr. 739/A.P. dd. 04.11.2011
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	in fase di rinnovo

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 18.11.2011
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	TEMPO INDETERMINATO
<i>se già operativo indicare la data di sottoscrizione</i>	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.03.05.01 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA		
■	Riferimenti normativi	L.P. 26/93 e s.m.
■	Funzioni e servizi	Realizzazione Marciapiede Via Carano
■	Trasferimenti di mezzi finanziari	€ 1.976.000,00
■	Unità personale	nessuna
1.03.05.01 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA		
■	Riferimenti normativi	L.P. 26/93 e s.m.
■	Funzioni e servizi	Realizzazione Marciapiede Via Matteotti
■	Trasferimenti di mezzi finanziari	€ 685.400,00
■	Unità personale	nessuna
1.03.05.02 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		
	nessuna	

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1. Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	1.359.062,36	1.396.995,28	1.339.350,00	1.857.600,00	1.857.600,00	1.857.600,00	32,97%	
Contributi e trasferimenti correnti	2.120.620,36	1.888.819,52	2.273.631,25	1.717.035,91	1.638.437,04	1.624.526,36	-9,09%	
Extratributarie	4.490.079,04	4.264.836,36	4.731.672,24	4.922.037,18	4.920.609,65	4.897.825,94	15,41%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.969.761,76	7.550.651,16	8.344.653,49	8.496.673,09	8.416.646,69	8.379.952,30	12,53%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	155.489,72	327.644,80	0,00	300.000,00	100.000,00	100.000,00	-8,44%	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	130.000,00	275.000,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	8.125.251,48	8.008.295,96	8.619.653,49	8.796.673,09	8.516.646,69	8.479.952,30	9,84%	

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1. Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.853.942,05	6.293.981,45	6.155.688,21	4.101.202,00	7.550.500,00	5.403.500,00	-33,38%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	147.890,72	19.899,85	350.000,00	30.000,00	145.000,00	167.000,00	-91,43%	
Accensione di mutui passivi	1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	354.123,76	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	5.371.976,03	6.313.881,30	6.505.688,21	4.131.202,00	7.695.500,00	5.570.500,00	-36,50%	
Riscossione di crediti	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
TOTALE MOVIMENTO DI FONDI (C)	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.997.227,51	14.322.177,26	16.125.341,70	13.927.875,09	16.712.146,69	14.550.452,30	-13,63%	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	1.313.095,97	1.356.045,53	1.314.500,00	1.834.500,00	1.834.500,00	1.834.500,00	39,56%	
Tasse	45.966,39	40.949,75	24.850,00	23.100,00	23.100,00	23.100,00	-7,04%	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	1.359.062,36	1.396.995,28	1.339.350,00	1.857.600,00	1.857.600,00	1.857.600,00	38,69%	

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (2011)

	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI I ^a Casa	0,40%		504,00				504,00
ICI II ^a Casa	0,70%		805.896,00				805.896,00
Fabbricati produttivi	0,50%				41.580,00		41.580,00
Altro	0,50%				412.020,00		412.020,00
TOTALE			806.400,00	0,00	453.600,00	0,00	1.260.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (2012)

	ALIQUOTE IMUP		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	7
IMUP I ^a Casa		0,40%		324.000,00			324.000,00
Altri Fabbricati		0,76%				1.404.000,00	1.404.000,00
Altro		0,76%				72.000,00	72.000,00
TOTALE			0,00	324.000,00	0,00	1.476.000,00	1.800.000,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.3. Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'entrata tributaria più consistente è rappresentata dall'IMUP, con una previsione per il 2012 di € 1.800.000,00 cui aggiungere un recupero, riferito all'attività di liquidazione e/o accertamento per gli anni precedenti di € 20.000,00. Il dato previsionale dell'entrata IMUP è desunto dalla circolare dd. 06 febbraio 2012 della P.A.T. - sulla base di un calcolo del gettito presunto, effettuato dagli uffici provinciali per tutti i comuni trentini, in relazione al principio di invarianza di entrate - fiscali e da trasferimenti (D.L. 201/2011)

Dal 2005 non è più prevista l'entrata relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Il servizio è stato infatti affidato in concessione alla società Fiemme Servizi S.p.A., con decorrenza dall'1.11.2004 al 31.10.2012; la Società provvede direttamente alla riscossione dell'entrata.

Il comune non ha adottato alcuna aliquota per l'imposizione dell'addizionale comunale IRE.

2.2.1.4. Per l'IMUP indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi e delle abitazioni

La percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi sul totale dell'entrata è pari al 4%, mentre i fabbricati residenziali incidono per il 67,00%, le aree fabbricabili per il 9%; restano gli altri diversi con aliquota base per il 20,00%.

Imposta Municipale Propria - l'art. 13 disciplina l'entrata in vigore, a titolo sperimentale, dal 2012 della I.M.U.P. (Imposta Municipale Propria) di cui al Decreto Legislativo n. 23/2011.

a. la I.M.U.P. sostituisce l'I.C.I., la cui applicazione cessa dal 31 dicembre 2011;

b. per il triennio 2012 / 2014 la I.M.U.P. è applicata in modo sperimentale con regole parzialmente diverse rispetto alla struttura del tributo di cui agli artt. 8 e 9 del D.L. n. 23/2011;

c. il presupposto, la base imponibile e le modalità di calcolo della I.M.U.P. sono simili a quelle dell'I.C.I.;

d. è reintrodotta l'imposizione nei confronti dell'abitazione principale. Viene ridefinito il concetto stesso di "abitazione principale" (rispetto all'art. 8 del D.L. n. 504/1992 relativo all'I.C.I.), vincolandolo contemporaneamente alla residenza e alla dimora abituale. E' previsto il trattamento tributario agevolato per una sola pertinenza dell'abitazione, se rientrante nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

e. l'aliquota standard per tutti gli immobili è pari allo 0,76% (7,6 per mille), tranne che per l'abitazione principale per la quale è prevista l'aliquota dello 0,4% (4 per mille).

f. la I.M.U.P. sperimentale (dal 2012 al 2014) è compartecipata, relativamente al gettito, dallo Stato. La compartecipazione (art. 13 comma 11) riguarda il 50% del gettito di tutti gli immobili tranne i fabbricati rurali strumentali e le abitazioni principali (il cui gettito quindi è di completa spettanza del Comune).

I dati economici sopra esposti, attengono all'applicazione alla base catastale complessiva comunale, delle aliquote e detrazioni standard - come indicate in legge.

2.2.1.5. Illustrazione delle quote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito iscritto nel bilancio annuale e pluriennale è congruo, rispetto ai cespiti imponibili previsti, per ciascuna risorsa.

2.2.1.6. Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott.ssa Giorgia Mantovani - Responsabile d'imposta

2.2.1.7. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	144.973,25	216.118,49	195.200,00	200,00	200,00	200,00	-99,90%	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	1.911.646,74	1.620.808,42	2.014.431,25	1.672.835,91	1.593.753,04	1.579.353,04	-16,96%	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate	48.252,76	38.123,87	43.000,00	44.000,00	44.484,00	44.973,32	2,33%	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	15.747,61	13.768,74	21.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	
TOTALE	2.120.620,36	1.888.819,52	2.273.631,25	1.717.035,91	1.638.437,04	1.624.526,36	-24,48%	

2.2.2.2. Considerazioni sui trasferimenti provinciali

I trasferimenti provinciali risultano iscritti al bilancio secondo precise indicazioni della P.A.T. - tenendo conto delle prescrizioni di cui alla circolare dd. 06/02/2012 della P.A.T.

2.2.2.3. Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Correttamente iscritti al bilancio secondo le previsioni di tutte le convenzioni in corso, illustrate nella parte 1.

2.2.2.4. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	3.625.988,73	3.312.834,33	3.540.900,00	3.720.300,00	3.758.421,30	3.776.631,94	5,07%	
Proventi dei beni dell'ente	433.665,10	590.212,40	661.760,00	674.960,00	645.457,00	647.981,47	1,99%	
Interessi su anticipazioni e crediti	20.886,21	6.406,56	5.000,00	5.000,00	5.055,00	5.110,61	0,00%	
Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società	46.069,87	24.925,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00%	
Proventi diversi	363.469,13	330.458,07	499.012,24	496.777,18	486.676,35	443.101,92	-0,45%	
TOTALE	4.490.079,04	4.264.836,36	4.731.672,24	4.922.037,18	4.920.609,65	4.897.825,94	4,02%	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3.2. Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La tariffa dei servizi acquedotto e fognatura è stata adeguata alle prescrizioni della delibera Giunta Provinciale n. 2516/2005, e successive modifiche di cui da ultimo quelle adottate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2267/2007, che prevede l'individuazione dei costi dei due servizi, la loro suddivisione in costi fissi e variabili, e la conseguente elaborazione della tariffa.

La tariffa acquedotto, che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta comunale prima dell'adozione del bilancio, prevede la copertura integrale dei costi stimati per il servizio stesso; la quota fissa è diversa a seconda della categoria di utenza. A fronte di un numero complessivo di utenti, pari a 3800, nonchè stimando, sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, si prevede di coprire integralmente i costi del servizio - con un aumento tariffario di circa il 2%.

La tariffa del servizio fognatura, che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta comunale prima dell'adozione del bilancio, prevede la copertura integrale dei costi stimati. A fronte di un numero complessivo di utenti, pari a 3689, nonchè stimando, sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, il totale di mc di acqua che si avvia a fognatura in 394.500, si prevede di coprire integralmente i costi del servizio - con un aumento tariffario di circa il 4%

La tariffa del servizio depurazione è stabilita dalla P.A.T. entro i termini di legge.

La tariffa del servizio di raccolta Rifiuti Urbani per l'anno 2012, servizio delegato alla Società Fiemme Servizi S.p.A., che provvede tra l'altro all'elaborazione del piano costi rifiuti e della impianto tariffario stesso, sarà approvata dalla Giunta comunale con deliberazione prima dell'approvazione bilancio di previsione 2012-2014.

Vi rientrano inoltre i proventi del servizio di energia elettrica, le cui tariffe sono disciplinate dall'A.A.E.E..

2.2.3.3. Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il patrimonio immobiliare edificato di proprietà comunale, risulta parzialmente locato; i proventi stimati per il 2012 ammontano ad € 180.000,00. Il Comune ha attivato anche alcuni contratti di affitto/occupazione terreni, i cui proventi complessivi per il 2012 ammontano ad € 37.000,00.

L'entrata stimata per il 2012 per la gestione dei boschi (vendita legname) ammonta ad € 430.000,00.

2.2.3.4. Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Alienazioni di beni patrimoniali	402.450,36	767.131,03	297.896,04	489.585,00	1.569.998,89	1.028.998,89	64,35%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	3.374.594,17	5.485.953,20	5.727.938,17	3.330.208,14	5.934.547,11	4.328.547,11	-41,86%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	12.797,52	40.897,22	129.854,00	125.086,00	45.954,00	45.954,00	-3,67%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	367.480,44	347.544,65	350.000,00	486.322,86	245.000,00	267.000,00	38,95%
TOTALE	4.157.322,49	6.641.526,10	6.505.688,21	4.431.202,00	7.795.500,00	5.670.500,00	-31,89%

2.2.4.2. Considerazioni e illustrazioni.

I contributi in c/capitale dipendono per la maggior parte (76%) da trasferimenti della P.A.T.

In particolare:

- il budget 2011-2015, viene applicato sull'anno 2012 per € 1.878.848,14.
- contributi sul Fondo unico territoriale (F.U.T.) per la realizzazione della scuola elementare di Cavalese e del magazzino comunale, per complessivi € 8.585.000,00;
- contributi a saldo per opere da realizzare in occasione dei Mondiali di sci nordico 2013 per € 570.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi e oneri di urbanizzazione

2.2.5.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza) 1	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6		
Proventi e oneri di urbanizzazione	303.380,44	347.544,65	350.000,00	330.000,00	245.000,00	267.000,00		-5,71%
TOTALE	303.380,44	347.544,65	350.000,00	330.000,00	245.000,00	267.000,00		-5,71%

2.2.5.2. Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La vigente normativa consente di destinare oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il Comune di Cavalese intende destinare tali proventi a copertura di spese di manutenzione ordinaria per la somma di € 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2012, € 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2013 ed € 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2014.

2.2.5.3. Altre considerazioni e vincoli.

Relativamente alle opere di urbanizzazione da eseguirsi nel triennio, queste saranno precisate nelle singole convenzioni di piano che verranno predisposte unitamente ai piani particolareggiati.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1.		TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo			
		1	2	3	4	5	6	7		
Finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		*	
Assunzioni di mutui e prestiti		1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		*	
Emissioni di prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		*	
TOTALE		1.016.019,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		*	
2.2.6.2. Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.										
Non è prevista nessuna assunzione di mutui nel triennio, anche in ottemperanza prescrizioni del Patto di Stabilità cui dovranno sottostare i Comuni trentini con popolazione superiore ai 3000 abitanti, vigente già dall'anno scorso 2011.										
2.2.6.3. Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.										
2.2.6.4. Altre considerazioni e vincoli.										

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1.

ENTRATE	TREND STORICO		Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%
TOTALE	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%

2.2.7.2. Dimostrazione del rispetto dei limiti alla anticipazione di tesoreria.

"L'art. 19 del D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L, prevede espressamente che i Comuni, per far fronte a momentanee deficienze di cassa per il finanziamento di spese correnti, possano disporre l'utilizzo, di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria è pari ai 3/12 delle entrate accertate, nel penultimo esercizio precedente, nei primi tre titoli dell'entrata.
Gli accertamenti al 31.12.2010 sono i seguenti:

titolo I°	€	1.396.995,28
titolo II°	€	1.888.819,52
titolo III°	€	4.264.836,36
totale	€	7.550.651,16
3/12	€	1.887.662,79

L'anticipazione di tesoreria disponibile per effetto degli accertamenti suddetti è possibile fino all'importo di € 1.887.662,79

2.2.7.3. Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3^ PROGRAMMI E PROGETTI

Considerazioni preliminari

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è il documento di programmazione strategica di medio periodo (3 anni). In essa sono elaborati gli indirizzi del Programma di Mandato articolati in Programmi e Progetti e costituisce in definitiva il documento di programmazione economica e finanziaria dell'Ente.

La R.P.P. va redatta secondo gli schemi predisposti dal legislatore ed approvato con DPR 03.08.1998, nr. 326 – con particolare riferimento agli enti locali, la sezione nr. 3 – Programmi e progetti – risulta disarticolata come segue:

- 3.1** **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**
- 3.2** **Obbiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**
- 3.3** **Quadro generale degli impieghi per Programma**
- 3.4** **Schede Programmi**

La Scheda Programma (**punto 3.4**) viene articolata come segue:

3.4.1 – Descrizione del programma – dove sono esposti i contenuti di ciascun Programma, successivamente ulteriormente dettagliati nell'ambito delle *Aree progettuali*, all'interno del punto 3.4.3

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tale "punto" ministeriale viene ripreso utilizzando una formula generale conforme per ogni programma; si ritiene infatti che esso anticipi considerazioni che vengono poi replicate nel successivo punto 3.4.3 – *Finalità da conseguire* sia pur sotto una diversa angolazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il presente punto viene articolato in *Aree progettuali*, dove sono esposte le *priorità programmatiche*, desunte dalle indicazioni dell'esecutivo a corredo delle proposte di bilancio, disarticolate successivamente in *Obbiettivi triennali*, nell'intento di individuare nei medesimi come dei *macro-obbiettivi*, ovverossia degli *ambiti d'azione permanenti* lungo tutto il periodo del pluriennale di riferimento.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per tale punto ministeriale è stata adottata una formula che contiene informazioni di carattere generico e minimale.

Tale riproduzione risulta ovvia e scontata e non sussistono procedure che consentano di riportare le *previsioni di spesa per il personale* ai singoli *Centro di Attività* da parte di ciascuna unità organizzativa comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Anche con riferimento a questo *punto* – ed attesa la scarsa rilevanza informativa di un dettaglio di tali risorse – è stata utilizzata una formula generica e minimale, ripetitiva per ogni *Programma*.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Viene enunciata attraverso una formula generale che richiama il Protocollo di Intesa vigente.

3.1 - Considerazioni generali **e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Con riferimento a questo punto si ritiene di prendere in considerazione le variazioni che concernono gli aspetti di natura finanziaria ossia quelle variazioni generate dal raffronto tra le risultanze previsionali riferibili alla RPP 2012-2014 – prima annualità - e le analoghe risultanze della RPP 2011-2013, secondo il seguente schema:

Titoli e tipologia della spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2011	2012	In valore assoluto	In %
	Previsioni assestate	Previsioni		
Spese correnti	8.621.653,49	8.534.673,09	-86.980,40	-1,02%
Spese per investimenti	6.685.688,21	4.631.202,00	-2.054.486,21	-44,36%
Totale Titoli I° e II°	15.307.341,70	13.165.875,09	-2.141.466,61	-16,27%
Spese per rimborso di prestiti	818.000,00	762.000,00	-56.000,00	
Totale delle previsioni	16.125.341,70	13.927.875,09	-2.197.466,61	-15,78%

Il quadro riporta e confronta i valori del triennio 2011-2013 / 2012-2014 considerando le previsioni definitive di spesa della prima annualità (2011) del triennio 2011-2013 e le iniziali della prima annualità (2012) triennio 2012-2014.

La situazione contabile risulta in larga parte confermata; per le spese correnti si assiste ad una lieve flessione, conseguente alla riduzione di alcuni stanziamenti al fine di concorrere maggiormente agli obiettivi del patto di stabilità; la minore spesa inerente il servizio del debito dipende dal ridimensionamento delle poste di bilancio relative agli investimenti di somme eccedenti il fabbisogno di cassa, tenuto conto del reale andamento delle disponibilità di cassa negli ultimi anni.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli organismi gestionali dell'Ente trovano già specificazione al punto 1.3.3. della RPP.

In questa fase si espone, pertanto, un quadro riepilogativo delle finalità e degli obiettivi riferiti a tali Organismi

Organismo gestionale	Finalità	Obiettivi del triennio 2012-2014 che l'Organismo realizza o concorre a realizzare
Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Cavalese	Gestione servizio cinema e stagione teatrale nonché eventi culturali vari	Promozione cultura – eventi teatrali – rinnovamento sistema proiezione film
Centro d'Arte Contemporanea Cavalese	Esposizioni artistiche di epoca moderna e contemporanea	Promozione cultura attraverso mostre di artisti contemporanei operanti attraverso diverse forme artistiche (pittura, fotografia ecc...) Promozione cultura attraverso attività che incentivano la creatività artistica di bambini (laboratori di formazione) ed adulti

S.A.G.I.S. Srl.	Gestione impianti sportivi	Progressiva riduzione del deficit di bilancio che per quanto attiene all'esercizio 2012 ci si attende ridotto dell' 1% rispetto alle risultanze medie degli ultimi due esercizi (2010 e 2011) da conseguire eventualmente anche attraverso la rimodulazione dei tempi di apertura delle diverse strutture sportive.
Fiemme Servizi S.p.A.	Gestione servizio rifiuti (solidi, ingombranti ecc....)	Gestione corretta del servizio ed elaborazione proposte tariffarie sempre più connesse alla quantità di rifiuti singolarmente smaltiti.
Consorzio di Vigilanza Boschiva	Gestione patrimonio boschivo (piante, sentieri ecc....)	Gestione sostenibile del patrimonio boschivo, secondo le indicazioni dei Servizi provinciali deputati.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per Programma

Di seguito gli impieghi finanziari per programma e per anno.

PROGRAMMA		2012	2013	2014	TOTALE
01 - organi istituzionali e processi di amministrazione generale	corrente	2.815.134,19	2.215.956,79	2.207.132,36	7.238.223,34
	investimento	288.000,00	1.400.000,00	1.230.000,00	2.918.000,00
	totale	3.103.134,19	3.615.956,79	3.437.132,36	10.156.223,34
02 - tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità	corrente	512.629,24	512.729,24	513.429,24	1.538.787,72
	investimento	189.000,00	25.000,00	25.000,00	239.000,00
	totale	701.629,24	537.729,24	538.429,24	1.777.787,72
03 - azioni ed interventi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche	corrente	190.950,00	188.050,00	188.750,00	567.750,00
	investimento	255.000,00	4.405.000,00	4.025.000,00	8.685.000,00
	totale	445.950,00	4.593.050,00	4.213.750,00	9.252.750,00
04 - azioni ed interventi nel campo della cultura	corrente	357.120,08	320.320,08	317.520,08	994.960,24
	investimento	131.000,00	16.000,00	6.000,00	153.000,00
	totale	488.120,08	336.320,08	323.520,08	1.147.960,24
05 - azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative	corrente	351.545,00	296.695,00	302.100,00	950.340,00
	investimento	1.036.300,00	130.000,00	40.000,00	1.206.300,00
	totale	1.387.845,00	426.695,00	342.100,00	2.156.640,00
06 - azioni ed interventi nel campo turistico	corrente	143.250,00	126.750,00	126.750,00	396.750,00
	investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
	totale	143.250,00	126.750,00	126.750,00	396.750,00
07 - pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico	corrente	281.715,37	280.115,37	279.815,37	841.646,11
	investimento	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
	totale	321.715,37	280.115,37	279.815,37	881.646,11
08 - azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi	corrente	624.587,46	617.237,46	609.237,46	1.851.062,38
	investimento	934.000,00	721.500,00	101.500,00	1.757.000,00
	totale	1.558.587,46	1.338.737,46	710.737,46	3.608.062,38
09 - gestione del servizio idrico integrato	corrente	407.691,23	410.981,23	414.400,27	1.233.072,73
	investimento	135.000,00	185.000,00	30.000,00	350.000,00
	totale	542.691,23	595.981,23	444.400,27	1.583.072,73
10 - azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano	corrente	215.638,80	208.918,80	209.898,80	634.456,40
	investimento	369.722,00	575.000,00	30.000,00	974.722,00
	totale	585.360,80	783.918,80	239.898,80	1.609.178,40
11 - promozione / sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale	corrente	230.400,00	214.600,00	193.600,00	638.600,00
	investimento	49.180,00	38.000,00	38.000,00	125.180,00
	totale	279.580,00	252.600,00	231.600,00	763.780,00
12 - servizi necroscopici e cimiteriali	corrente	34.071,06	34.071,06	34.071,06	102.213,18
	investimento	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00
	totale	134.071,06	184.071,06	34.071,06	352.213,18
13 - azioni ed interventi nel campo delle attività economiche	corrente	14.000,00	12.900,00	12.900,00	39.800,00
	investimento	20.000,00	20.000,00	10.000,00	50.000,00
	totale	34.000,00	32.900,00	22.900,00	89.800,00
14 - gestione dei servizi di carattere produttivo	corrente	3.117.940,66	3.077.321,66	3.070.347,66	9.265.609,98
	investimento	584.000,00	30.000,00	35.000,00	649.000,00
	totale	3.701.940,66	3.107.321,66	3.105.347,66	9.914.609,98
TOTALE GENERALE	corrente	9.296.673,09	8.516.646,69	8.479.952,30	26.293.272,08
	investimento	4.131.202,00	7.695.500,00	5.570.500,00	17.397.202,00
	totale	13.427.875,09	16.212.146,69	14.050.452,30	43.690.474,08

3.4 - Schede Programmi

Programma - 01 Organi istituzionali e processi di amministrazione generale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicazione le attività ricorrenti:

- Assistenza e supporto agli Organi, agli Organismi comunali ed ai loro componenti
- Promozione di processi comunicazionali e di partecipazione e servizi di informazione e di pubbliche relazioni
- Formazione/ aggiornamento delle liste elettorali e connessi adempimenti
- Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali e referendarie di interesse comunale e sovra comunale
- Formazione e diffusione di statistiche diverse
- Coordinamento della dipendente struttura
- Gestione e amministrazione del personale
- Supplenze e deleghe funzionali/ Adempimenti amministrativi e tecnici di carattere generale/ segretariale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate diverse dalle tributarie/ Concorso nella definizione delle misure di tariffe/ proventi
- Svolgimento delle procedure di approvvigionamento di beni/ servizi/ prestazioni attinenti alla gestione corrente
- Programmazione/ Previsione/ Rendicontazione e Controllo della gestione
- Svolgimento delle scritture contabili e dei correlati controlli/ adempimenti
- Sviluppo organizzativo e del sistema informativo/ informatico
- Sviluppo professionale e motivazionale del personale
- Gestione dei processi acquisitivi di entrate tributarie/ Concorso nella definizione delle politiche impositive
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri di Stato Civile e connessi adempimenti
- Formazione/ aggiornamento/ conservazione dei Registri e degli Schedari delle Anagrafi e connessi adempimenti
- Produzione/ rilascio di certificati di Stato civile, di Anagrafe e di documenti
- Svolgimento di adempimenti riguardanti la leva
- Conduzione tecnico-gestionale ed interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree di intervento
- Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali
- Servizi di supporto generali e ausiliari diversi
- Studi/ ricerche/ indagini interessanti l'amministrazione comunale nel suo complesso
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari concernenti lo sviluppo del patrimonio immobiliare comunale non riconducibile a specifiche aree operative di intervento
- Acquisizione/permuta e/o alienazione di immobili/terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Priorità programmatiche di triennio

Saranno attivati strumenti di integrazione e collaborazione tra Organi di governo ed i Funzionari, nel rispetto della distinzione delle competenze, tenuto conto del rinnovo delle Amministrazioni avvenuto nel maggio 2010 e quindi dell'esperienza di amministrazione maturata nel frattempo dai neo amministratori.

In seguito all'elezione degli organi amministrativi della Comunità di Valle – ottobre 2010 – e quindi alla fase costituente di tale nuovo organismo, va attivata la fase operativa che prevede il trasferimento di alcune funzioni amministrative – dai Comuni alla Comunità di Valle stessa. Si tratta delle funzioni individuate nel Protocollo di intesa per il 2012, sottoscritto il 28 ottobre 2011, e segnatamente: entrate, appalti e contratti, informatica, sportello attività produttive. La Giunta Provinciale adotterà, nel corso del 2012, direttive e criteri per dare concreta attuazione ai suddetti trasferimenti.

Tale attività sarà svolta in collaborazione con lo staff della Comunità di Valle e con il significativo apporto del Segretario comunale del Comune di Cavalese e del personale dipendente coinvolto nei diversi settori indicati.

Al fine di conseguire economie di spese, saranno attivati strumenti di verifica sia funzionale che economica dei diversi enti/istituzioni/aziende dipendenti del Comune, individuando soluzioni atte a concorrere al contenimento della spesa pubblica complessiva.

Obbiettivi triennali

1. Collaborazione attiva nella fase di avvio operativa della Comunità di Valle, mediante trasferimento di funzioni amministrative dai Comuni, anche con riferimento all'eventuale riorganizzazione delle risorse umane
2. Adozione dei provvedimenti consiliari di competenza
3. Verifica funzionale sull'attività dei diversi dipendenti del Comune.

Priorità programmatiche di triennio

Ci si propone, sulla scorta anche di schema tipo da predisporre da parte del Consorzio dei Comuni Trentini, di redigere un Regolamento inerente l'informazione sull'attività comunale attraverso la rete civica. Nel corso del 2011 e' stato attuata la gestione dell'albo pretorio on – line, attraverso un sempre maggior numero di documentazione pubblicata in tale forma. Si tratta ora di nominare un Ufficio Referente, a cui sarà assegnata la gestione degli adempimenti e la pubblicazione di quanto sarà veicolato dai diversi Uffici/servizi, formalizzando peraltro una prassi già in parte avviata.

Si intende attivare processi di semplificazione della gestione del portale comunale, per consentire la pubblicazione di documenti da parte di personale addetto al servizio Segreteria, al fine di conseguire economia di spesa in tale settore e di aumentare l'autonomia di gestione.

Per quanto concerne i processi partecipativi e la costruzione di accordi/alleanze con altri soggetti istituzionali e non, si fa rinvio a quei programmi nell'ambito dei quali trovano specificazione priorità, la cui attivazione richiede un approccio ed un processo concertati con altri Enti.

Si evidenzia in particolare la necessità di attivare l'ulteriore adesione dei comuni interessati in ordine al rinnovo di convenzioni attualmente in essere o recentemente scadute.

Deve essere supportato il regolare svolgimento degli adempimenti riguardanti le consultazioni elettorali e referendarie previste nel triennio.

Obbiettivi triennali

1. Sviluppo dei processi comunicazionali:
 - 1.1 Messa in atto di processi di semplificazione delle procedura di pubblicazione documenti sul portale comunale, al fine di poter operare con personale dipendente alla pubblicazione di atti amministrativi ricorrenti

- 1.2 Costante aggiornamento ed implementazione del portale comunale, mediante incarico a soggetto esterno, non essendo presente specifica professionalità interna.
- 1.3 Si rinvia al programma 14 – area progettuale programma 14.01 per quanto attiene agli sviluppi dei processi comunicazionali dell'Ufficio amministrativo di gestione energia elettrica.

2. Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali di interesse comunale e sovra-comunale previste nel triennio, comprese eventuali consultazioni referendarie

Area progettuale 01.03
Processi di coordinamento funzionale/ di programmazione/ di amministrazione e di controllo
d'impiego delle risorse
Processi acquisitivi delle risorse umane, strumentali e finanziarie
Processi di sviluppo organizzativo/ informatico e delle risorse umane

Priorità programmatiche di triennio

Il PEG vuole rappresentare un momento di passaggio, finalizzato a consolidare una prassi che lo qualifichi quale strumento gestionale più fortemente indirizzato alla individuazione e alla rappresentazione di tutti gli elementi necessari per l'ottimizzazione delle risorse professionali ed operative, delle risorse finanziarie, dei tempi di attuazione delle decisioni, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, nei migliori termini di efficacia ed efficienza

Con questa linea per obiettivi, si cercherà di addivenire attraverso l'attività di ciascun Responsabile di Servizio e/o d'Ufficio, alla elaborazione di un PEG che consenta di rispondere alle esigenze sopra richiamate.

I Servizi/Uffici devono essere coordinati avuto riguardo all'insieme delle attività svolte, per garantire l'individuazione degli aspetti di interrelazione, nonché per definire e concordare i compiti, i ruoli e gli obiettivi da raggiungere. Trattasi di compito in capo al Segretario comunale.

Occorre perciò attivare una funzione informativa e comunicativa interna ad ogni servizio/ufficio da parte dei soggetti cui incombe la responsabilità degli stessi, che va assunta quale condizione imprescindibile per il funzionamento della rispettiva attività, di cui il Funzionario responsabile è chiamato a rispondere all'organo politico.

Il Segretario comunale dovrà sovrintendere al complesso delle attività dell'intera struttura organizzativa.

Il Segretario comunale dovrà altresì assicurare il completamento dell'attuazione delle normative in materia di privacy, nonché l'adozione delle misure necessarie al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi comunali, anche nel caso di prolungate assenze del personale, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Provincia per quanto attiene alla spesa personale.

Le politiche tariffarie dovranno essere ispirate a principi di corretto equilibrio e dovrà essere condotto un puntuale e sistematico riscontro in ordine alla regolarità degli introiti dei relativi proventi.

Ci si dovrà proporre un costante miglioramento dei processi acquisitivi di beni e servizi ed un potenziamento delle attività di controllo delle forniture/ prestazioni ricevute.

In materia di amministrazione del personale dovrà essere assicurata una corretta e puntuale applicazione degli istituti contrattuali.

Dovranno essere osservate le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Da ultimo, ma non per importanza, dovrà essere posta in essere una efficace attività di controllo orientata alla sistematica osservanza degli equilibri di bilancio, nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità cui il Comune risulta soggetto già dal 2011, al processo di normalizzazione delle poste residue nonché ad una attenta gestione dei processi acquisitivi di tutte le entrate diverse dalle tributarie.

La direzione e la gestione per obiettivi che ci si è proposti di attivare in maniera sistematica è finalizzata:

- ad assicurare un progressivo accrescimento del livello di funzionalità della "macchina comunale"
- a far assumere – da parte della struttura – una maggiore consapevolezza del come essa può concorrere al raggiungimento dei traguardi perseguiti dall'Amministrazione;
- ad un più produttivo allineamento tra le istanze politiche e le direttrici di marcia dell'organizzazione;

- ad agire quale meccanismo motivazionale attraverso una più strutturata regolazione delle modalità di riconoscimento delle indennità di risultato e dei premi incentivanti.

Nell'ambito dello sviluppo della revisione degli strumenti urbanistici (si veda al riguardo quanto esposto con riferimento all'Area progettuale 07/01) dovrà essere parallelamente svolto un lavoro di aggiornamento e digitalizzazione del supporto cartografico in scala 1:10.000, previa produzione di elaborati da parte del tecnico incaricato dal Comune.

Nel 2012 si porterà avanti l'attività di revisione della cartografia di dettaglio in scala 1:2000 con base informatizzata simile all'impianto esistente, preordinata all'adozione del nuovo sistema informativo comunale integrato basato su sistemi SIT – GIS per la pratica gestionale. Per tale processo evolutivo sono in corso di completamento alcuni passaggi chiave di tipo gestionale, in quanto sono in fase di trasformazione nel sistema SIT su base GIS tutte le informazioni cartografiche/urbanistiche già digitalizzate, ottenendo quindi il completamento del sistema informativo comunale integrato (SICI) di cui il sistema informativo territoriale forma parte integrante e motore del data-base relazionale.

Da parte di ciascun Servizio/ Ufficio dovrà essere altresì assicurata la necessaria flessibilità operativa in modo da rispondere con prontezza e disponibilità ad esigenze non programmabili.

I dipendenti dovranno essere autorizzati a partecipare a corsi di formazione volti ad accrescerne le competenze professionali.

Obbiettivi triennali

1. Attuazione delle normative in materia privacy.
2. Revisione e adeguamento delle tariffe riguardanti l'erogazione delle diversificate tipologie di servizio generanti entrate diverse dalle tributarie
 - 2.1 Determinazione delle tariffe dei servizi cimiteriali previa definizione del nuovo Regolamento del servizio stesso
 - 2.2 Revisione annua delle tariffe relative al canone posteggio, al servizio macello ed eventuali revisioni tariffarie per utilizzazione beni demaniali / patrimoniali
3. Revisione sistematica delle situazioni di credito relative ad entrate diverse dalle tributarie, attraverso attività di monitoraggio e recupero insoluti per utilizzo di beni e servizi di vario genere (affitti, erogazione energia elettrica, acquedotto, servizi sovracomunali ecc.).
4. Attuazione degli istituti contrattuali riguardanti il personale:
 - 4.1 Applicazione rinnovi contrattuali (F.O.R.E.G.)
 - 4.2 Attuazione degli istituti contrattuali (indennità di progettazione, nuove indennità variabili) che devono essere erogati al personale.
5. Riorganizzazione interna / esterna risorse umane
 - 5.1 Riorganizzazione Servizio di Polizia Municipale – attraverso trasferimento alla Comunità di Valle, se obbligatoriamente previsto
 - 5.2 Riorganizzazione altri servizi comunali (entrate, sportello produttivo ecc...) – in caso di definizione delle modalità di trasferimento o diversa gestione nell'ambito della Comunità territoriale di valle
 - 5.3 Ridefinizione delle competenze affidate ai diversi soggetti operanti nell'ambito del Servizio Tecnico – in relazione a recenti nuove assunzioni.
6. Tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro
 - 6.1 Assicurare osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di tutela degli ambienti di lavoro
7. Sviluppo del sistema di controllo del processo attuativo degli obbiettivi programmati attraverso la revisione del processo di affidamento e verifica degli obbiettivi.
8. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto ad accrescere l'efficienza funzionale ed operativa della struttura comunale ed implementazione del sistema informatico comunale complessivo.
 - 8.1 Individuazione procedure/processi/documentazione la cui pubblicazione sul portale comunale venga garantita con personale dipendente – previa specifica formazione

8.2 Implementazione del portale mediante incarico a tecnico specializzato previa individuazione delle reali esigenze

9. Sviluppo del sistema informativo ed informatico volto all'organizzazione delle basi di dati ordinate alla conoscenza della realtà e della comunità amministrata ed alla produzione di cartografie tematiche:

9.1 Messa in funzione del Sistema Informativo Territoriale e la digitalizzazione del PRG

10. Consolidamento delle competenze professionali della dipendente struttura, favorendo la partecipazione a corsi di formazione organizzati da soggetti esterni.
11. Consolidamento delle capacità di risposta della struttura a fronte dell'emergere di esigenze imprevedibili.

Area progettuale 01.04 Processi acquisitivi delle entrate tributarie e gestione dei servizi fiscali
--

Priorità programmatiche di triennio

L'attivazione del Servizio Entrate Intercomunale, di fatto avvenuta nel corso del biennio 2003-2004 garantisce un più efficiente svolgimento delle competenze facenti capo al Servizio, non solo in termini economici, ma anche di capacità di interloquire con il cittadino, agevolandolo nella propria attività di auto liquidazione, nella presentazione delle denunce, ecc.

In sede di rinnovo della convenzione sovra comunale, attuata nel corso del 2008 per anni cinque, sono state ampliate le competenze dell'ufficio, che si occupa ora anche della gestione di alcune entrate di natura patrimoniale (canone, per l'occupazione di suoli pubblici appartenenti al patrimonio disponibile del Comune, canone per l'erogazione del servizio di acquedotto-depurazione e fognatura); nel triennio quindi, l'ufficio viene chiamato a completare la fase di riorganizzazione dell'intero settore, provvedendo alla bonifica ed uniformazione delle banche dati, al recupero di annualità pregresse (soprattutto con riferimento alle amministrazioni di Valfioriana e Capriana) e alla standardizzazione delle procedure di gestione dell'intero settore.

L'attività dell'Ufficio risulterà peraltro fortemente condizionata dall'entrata in vigore, già dal 01.01.2012, dell'I.M.U.P., - prevista dal D.L. 201/2011 (noto come Decreto salva-Italia), convertito in legge in data 22 dicembre 2011, in sostituzione dell'I.C.I.. Durante il corrente anno si renderà pertanto necessaria l'attività di studio e formazione sui meccanismi di funzionamento della nuova imposta, l'impostazione di nuovi regolamenti, l'individuazione ed impostazione di nuove procedure di lavoro che tengano conto di tutte le novità introdotte anche in fase di riscossione dell'imposta.

Va inoltre considerato che in forza di quanto previsto dal Protocollo di Intesa per l'anno 2012, sottoscritto in data 28 ottobre 2011, e' previsto il trasferimento alle Comunità territoriali dei servizi entrate comunali: entro i prossimi mesi la Provincia adotterà provvedimenti di dettaglio atti a regolamentare tale riorganizzazione dei servizi.

L'Ufficio viene inoltre chiamato a proseguire l'attività già intrapresa per l'accrescimento dell'efficienza del servizio anche al fine di attuare il progressivo contenimento delle aree di evasione fiscale.

Obbiettivi triennali

1. Attuazione della nuova imposta I.M.U.P. – introdotta dal D.L. 201/2011
- 1.1 Attività di studio della nuova imposta e formazione continua a favore del personale addetto all'Ufficio
 - 1.2 Attività di elaborazione banche dati per simulazioni sul gettito nuova imposta e report alle diverse amministrazioni aderenti al servizio intercomunale
 - 1.3 Elaborazione nuovi regolamenti in materia
 - 1.4 Riorganizzazione ed attuazione delle modalità di riscossione della nuova imposta, secondo indicazioni che saranno fornite dal Ministero

2. Revisione/aggiornamento della modulistica in funzione di una più efficiente gestione dei processi acquisitivi delle entrate:
 - 1.1 Adeguamento costante banche dati, materiale e modulistica inerenti i tributi di competenza dell'ufficio (I.M.U.P., l'imposta di pubblicità, tosap)
3. Affinamento delle procedure di accertamento e di controllo sulle entrate tributarie comunali
4. Gestione uniforme a livello intercomunale in materia di tributi comunali
 - 3.1 Uniformazione procedure attinenti ai diversi tributi di competenza dell'ufficio sull'intero ambito territoriale di competenza.
5. Riorganizzazione della gestione dei tributi minori
6. Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali (ciclo acqua, cosap)
 - 6.1 Assunzione dati, trasformazione informatica e bonifica delle diverse banche dati dei comuni aderenti
 - 6.2 Recupero annualità pregresse per Comuni non "aggiornati" (Valfloriana, Capriana)
 - 6.3 Riorganizzazione modalità di riscossione entrate – eventualmente alternative a quelle attuali.
 - 6.4 Uniformazione regolamentare, procedurale e di modulistica
 - 6.5 Attivazione servizio di riscossione entrate patrimoniali per diversi enti aderenti

Area progettuale 01.05 Servizi demografici
--

Priorità programmatiche di triennio

La caratteristica di questi servizi è quella di essere, tra i servizi comunali, quelli più conosciuti e di diretto impatto con la cittadinanza. Si rende quindi necessario garantire il loro ottimale funzionamento, la loro efficienza operativa e la necessaria trasparenza amministrativa.

Nel corso del 2012 dovrà essere ricostituita la dotazione dell'ufficio, previo espletamento di apposita procedura concorsuale.

Il Responsabile d'Ufficio garantirà successivamente la formazione del personale neo-assunto.

Obbiettivi triennali

1. Adeguamento degli adempimenti di competenza dell'ufficio a modalità procedurali innovative o a disposizioni legislative o regolamentari.
2. Attivazione sperimentale del rilascio della carta di identità elettronica, nel rispetto dei termini di legge.
3. Completamento delle operazioni conseguenti al 15^a Censimento generale della Popolazione.

Area progettuale 01.06 Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e conduzione tecnico-gestionale degli immobili comunali e relativi impianti Inventariazione e tutela dei beni demaniali e patrimoniali comunali

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Nel triennio dovranno essere garantiti interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, sedi di uffici ovvero utilizzati per altri scopi, per permetterne il mantenimento nel tempo.

Dovrà essere fatto luogo, inoltre, alla gestione interna dell'inventario dei beni comunali, nonché alla riorganizzazione dell'archivio, presso entrambi le sedi municipali..

Obbiettivi triennali

1. Garantire, entro termini adeguati e nel rispetto delle procedure amministrative, gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale – non compreso in altre aree progettuali, disposti in economia diretta ovvero mediante affidamento esterno.
2. Impianto e tenuta del sistema di rilevazioni inventariali e dei connessi ammortamenti, attraverso l'aggiornamento inventario beni comunali

Area progettuale 01.07 Servizi generali/ di supporto ed ausiliari diversi

Priorità programmatiche di triennio

La presente Area progettuale comprende servizi funzionali all'intera struttura comunale (servizio pulizia immobili effettuato con personale dipendente) e si rende quindi necessario garantire il suo ottimale funzionamento nonché l'efficienza operativa.

Obbiettivi triennali

///

Area progettuale 01.08 Supporto al funzionamento degli Uffici giudiziari e circondariali
--

Priorità programmatiche di triennio

Il programma comprende l'insieme di attività che devono essere poste in essere dalle Amministrazioni comunali sede di Uffici giudiziari, in forza della L.392/41 e ss.mm. e che sono volte a garantire il funzionamento degli Uffici stessi, mediante l'anticipazione delle spese ordinarie di gestione, successivamente rimborsate dallo Stato, e per quanto riguarda la sede del Giudice di Pace – ubicata dal 2009 nello stesso edificio a tal fine ristrutturato - dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Vengono garantiti, in relazione alle disponibilità finanziarie, gli interventi di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria dell'edificio sede di Pretura, Giudice di Pace ed Uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Obbiettivi triennali

Si rimanda all'obiettivo esposto nell'area progettuale 01.10.

Area progettuale 01.09 Studi / ricerche / indagini capitalizzabili
--

Per gli interventi previsti nel triennio, tutti riferibili all'area degli investimenti, si rimanda agli obiettivi esposti nelle aree progettuali 01.10, 03.03, 05.03, 08.03, 09.02, 10.03, 14.02, 14.04.

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili comunali adibiti all'esplicazione di servizi di amministrazione generale o comunque non riconducibili a specifiche aree operative di intervento / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ivi allocabili / Innovazioni tecnologiche-informatiche / Acquisizione, permuta e/o alienazione di immobili/ terreni per regolarizzazioni catastali o per l'accrescimento del patrimonio comunale

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà comunale non compresi in altre Aree progettuali.

Il patrimonio in generale:

Nel triennio sono programmati interventi di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, compresi quelli relativi agli impianti (in particolare elettrici) secondo le reali esigenze che si riscontrano di volta in volta.

Fra gli stessi vanno comunque annoverati i seguenti:

- Fornitura e posa di un sistema di controllo con telecamere al Centro Servizi di via Marconi.
- Redazione di un piano di efficienza energetica degli edifici comunali.
- Revisione del piano di toponomastica comunale – attività conseguente al 15^a Censimento della Popolazione, effettuato nel corso del 2011
- Informatizzazione uffici comunali: manutenzione straordinaria sala C.E.D., sostituzione secondo le necessità di hardware, implementazione sistema di backup dati comunali, realizzazione rete iCloud.
- Ristrutturazione straordinaria dei canali in legno presso l'antica segheria veneziana di via Avisio.
- Acquisto di tutti i beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia.

ANNO 2012

Interventi di manutenzione straordinaria dell'Antica Segheria di via Avisio.

Si tratta di mettere in campo alcuni interventi di tipo manutentivo, per garantire la conservazione di tale bene storico di proprietà comunale, oggetto di visita e studio da parte di numerosi turisti durante le stagioni estive.

Incarichi di progettazione

Sono previsti alcuni incarichi preordinati alla realizzazione di interventi, la cui realizzazione rimane talvolta soggetta al finanziamento delle opere stesse: è previsto, fra l'altro, l'incarico per la revisione del piano di toponomastica generale – preordinato alla realizzazione del censimento generale della popolazione.

Redazione del piano di efficienza energetica degli edifici comunali

Si tratta di attività che verrà posta in essere previo finanziamento da parte della P.A.T. (domanda presentata nel corso del 2011).

ANNI SUCCESSIVI

Restauro campanile di S. Valerio

Il tetto campanile ed il fabbricato accessorio di S. Valerio necessitano di lavori di restauro e consolidamento della copertura, consistenti nella rimozione dei coppi, selezionati e recuperati nel limite del possibile, nel restauro delle travature lignee portanti lignee e nella successiva ricollocazione dei coppi. Nel corso del 2008, sulla base di un progetto preliminare predisposto da parte del Responsabile Ufficio Tecnico, è stata presentata apposita domanda di finanziamento alla P.A.T. per la copertura parziale dei costi di intervento: la stessa rimane in essere anche per il triennio in essere. La realizzazione di tale intervento è perciò subordinata al finanziamento da parte della P.A.T. ed alla realizzazione delle risorse proprie (proventi da vendita immobili).

Realizzazione nuovo magazzino comunale in loc. Valzefena

Da diversi anni l'Amministrazione comunale ha programmato la realizzazione di un nuovo magazzino dove allocare mezzi e strumenti in dotazione alla squadra di dipendenti che operano sul territorio comunale. Attualmente tali attrezzature risultano collocate in diverse strutture, anche spazialmente distanti fra loro, creando disservizio, perdite di tempo in spostamenti, e costi economici (alcuni locali sono di proprietà di

privati, locali al Comune). L'opera rimane subordinata al finanziamento da parte della P.A.T. e la relativa domanda e' stata presentata ad inizio 2012 – a valere sul Fondo Unico Territoriale, di recente istituzione.

Obbiettivi triennali

1. Realizzazione di opere e lavori di ristrutturazione/ manutenzione straordinaria di immobili comunali (e dei relativi impianti)

ANNO 2012

- 1.1 Fornitura e posa di un sistema di controllo con telecamere al Centro Servizi di via Marconi
- 1.2 Redazione di un piano di efficienza energetica degli edifici comunali. –previo finanziamento da parte dell'A.P.E. sulla base di domanda presentata nel corso del 2011
- 1.3 Revisione del piano di toponomastica comunale – attività conseguente al 15^ Censimento della Popolazione, effettuato nel corso del 2011
- 1.4 Informatizzazione uffici comunali: manutenzione straordinaria sala C.E.D., sostituzione secondo le necessità di hardware, implementazione sistema di backup dati comunali, realizzazione rete iCloud.
- 1.5 Altri interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali e relativi impianti secondo le necessità che emergono di volta in volta
- 1.6 Adeguamento degli impianti degli edifici comunali in osservanza della normativa di cui alla L. 248/2005 e al D.M. 37/2008.
- 1.7 Affidamento di incarichi di progettazione diversi.
- 1.8 Manutenzione straordinaria dell'Antica Segheria di via Avisio
- 1.9 Acquisto di tutti i beni necessari per assicurare diversi interventi manutentivi eseguiti in economia

ANNI SUCCESSIVI

- 1.1 Restauro campanile di S. Valerio (se finanziato dalla Provincia)
- 1.2 Realizzazione magazzino comunale (se finanziato dalla Provincia)

2. Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili secondo le reali necessità

3. Acquisizione/permuto/alienazione di edifici / terreni

- 3.1 Procedere alla vendita di terreni in aree limitrofe stazione di fondovalle della Cabinovia Cermis.
- 3.2 Anni successivi: alienazione di altri immobili di proprietà comunale in relazione all'avanzamento della realizzazione delle singole opere ed al verificarsi dei presupposti tecnico-urbanistici. In particolare si stima la potenziale alienazione dei seguenti immobili: terreni edificabili in prossimità di via Carano, l'edificio di via Roma c.d. "Casa Tupini", la locanda Cascata, l'appartamento in via Longarù

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* – in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 02 Tutela e vigilanza dell'ordine, della sicurezza e della pubblica incolumità

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Tutela/ vigilanza dell'ordine e della sicurezza
- Controllo dell'esercizio di attività economiche sul territorio
- Servizi di polizia amministrativa
- Supporto ai servizi di protezione locale e civile
- Svolgimento di procedure acquisitive di dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale ed il Servizio di Protezione locale

(Il servizio di Vigilanza è svolto dal Corpo Intercomunale di Vigilanza Polizia Municipale Fiemme, in convenzione con le Amministrazioni comunali di Tesero, Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Panchià e Varena. Pertanto i compiti assegnati ed il servizio prestato attengono all'attività esercitata nel territorio comunale di appartenenza di ciascuna delle amministrazioni aderenti al servizio medesimo.)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 02.01 Tutela dell'ordine e della sicurezza

Priorità programmatiche di triennio

Secondo quanto segnalato dalla Conferenza dei Sindaci nel corso del 2011, è necessario intensificare il servizio di vigilanza nelle ore serali e notturne, per garantire la prevenzione e sicurezza sulle strade ed attuare efficaci controlli su fenomeni potenzialmente pericolosi quali guida in stato di ubriachezza ecc.....

Emerge inoltre la necessità di intensificare i controlli sul territorio preordinati alla prevenzione del fenomeno del randagismo cani e dell'abbandono rifiuti; a tal fine dovranno quindi essere attivate procedure per una maggiore "gestione" di tali problematiche.

Come per il passato, si richiede l'intensificazione dei servizi di regolamentazione del traffico nei momenti di maggior afflusso turistico, anche in concomitanza con le numerose manifestazioni turistiche organizzate.

Si intende proseguire, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione ed educazione civico-stradale effettuata attraverso momenti didattici a favore degli alunni di diversi gradi scolastici.

La Conferenza intende inoltre creare un gruppo di lavoro preordinato all'elaborazione di un depliant informativo sull'attività svolta dal Corpo, da distribuire alle famiglie del territorio.

Obbiettivi triennali

Sviluppo del servizio di vigilanza e di tutela del territorio

- 1 Consolidare l'effettuazione del Servizio di vigilanza serale, in collaborazione con altre Forze di Polizia, da svolgersi principalmente nelle giornate di venerdì o di sabato sul territorio di riferimento, compatibilmente con l'effettiva dotazione del Corpo.
- 2 Approntare servizi e procedure conseguenti per la prevenzione del randagismo di cani.
- 3 Intensificare controlli su abbandoni rifiuti ed approntare procedure per la prevenzione del fenomeno.

Sviluppo di iniziative di informazione/ educazione concernenti la circolazione stradale

1. Organizzare interventi formativi sull'educazione stradale nelle scuole elementari, medie e superiori
2. Predisposizione, stampa e distribuzione di un depliant informativo sull'attività svolta dal Corpo.

Sviluppo dei controlli in ordine all'osservanza dei limiti di velocità

1. Svolgere i controlli mediante ricorso a sistemi di telerilevamento

Area progettuale 02.02 Supporto al servizio di protezione locale e civile
--

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa pertanto la necessità di integrare economicamente i contributi provinciali per poter procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni dall'omonimo Servizio della P.A.T., oltre a garantire l'assunzione diretta di alcune spese per il mantenimento della sede del Corpo

Obbiettivi triennali

1. Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività ordinarie di competenza del Corpo di Vigilanza Intercomunale

Area progettuale 02.03 Acquisizione di automezzi/ motomezzi ed altre dotazioni capitalizzabili per il Servizio di Polizia Locale / Interventi capitalizzabili a sostegno del Servizio di protezione locale

Priorità programmatiche di triennio

È necessario che il Servizio di Vigilanza Intercomunale disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Si ravvisa la necessità di procedere all'acquisto delle attrezzature e dotazioni diverse in coerenza con le specifiche indicazioni prospettate dai Sindaci dei Comuni associati al Servizio Intercomunale, in base alle reali necessità e tenuto peraltro conto delle acquisizioni operate nell'ultimo triennio ed interamente finanziate dalla P.A.T., nell'ambito del Progetto Sicurezza del Territorio.

È necessario che il Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco disponga delle dotazioni strumentali finalizzate ad una più efficiente ed efficace esplicazione delle attività di competenza.

Nel 2012 è inoltre prevista, subordinatamente alla realizzazione delle relative entrate, l'erogazione di un contributo straordinario a copertura della parte di spesa non coperta dalla P.A.T. in relazione all'acquisizione ed allestimento di una nuova autopompa a servizio del Corpo.

Obbiettivi triennali

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza del Servizio di Vigilanza Intercomunale – Polizia Municipale Fiemme

- 1 Acquisti di dotazioni secondo le indicazioni fornite, di volta in volta, dalla Conferenza dei Sindaci, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

Acquisizione di mezzi/attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di competenza dei Vigili Volontari del Fuoco

1. Erogazione contributo straordinario a copertura spesa per acquisto ed allestimento nuova autopompa. Anno 2012.
2. Erogazione contributi straordinari per finanziamento attività del Corpo secondo le esigenze segnalate di anno in anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 03
Azioni ed interventi per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto al funzionamento degli Istituti scolastici
 - Scuola materna
 - Scuola elementare
 - Scuola media inferiore
- Interventi di manutenzione ordinaria dei relativi plessi
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad Istituti scolastici / Acquisizione di arredi e di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 03.01
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Materna
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Essendosi conclusi, nel 2009, i lavori di restauro della sede della Scuola materna di Cavalese, il triennio sarà caratterizzato da interventi di manutenzione ordinaria, secondo le reali necessità.

Saranno garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e di sostegno economico alle attività realizzate dalla Scuola materna di Masi di Cavalese, secondo le reali necessità.

Sono inoltre previsti interventi di sistemazione degli spazi esterni della scuola materna di Masi, nonché la sostituzione di alcuni giochi in dotazione ai bambini.

Obbiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico ed organizzazione di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Scolastica
2. Sistemazione spazi esterni e sostituzione giochi presso la scuola materna di Masi di Cavalese.

Area progettuale 03.02
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Elementare
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Elementare di Cavalese nonché alla realizzazione del nuovo polo scolastico-sociale a Masi di Cavalese.

Vengono al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinaria sui plessi di cui alla presente area progettuale, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica e l'organizzazione annuale della "Festa degli Alberi"

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica
2. Organizzazione diretta di iniziative diverse (Festa degli alberi)

Area progettuale 03.03
Azioni ed interventi per il funzionamento della Scuola Media
e manutenzione ordinaria dei relativi plessi

Priorità programmatiche di triennio

Si rinvia alle Priorità riportate con riferimento all'Area progettuale 03.04 per quanto attiene alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione degli ambienti adibiti a Scuola Media .

Vengono al contempo garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività di gestione ordinarie sui plessi di cui alla presente area progettuale, comprendenti l'assunzione diretta delle spese di gestione degli edifici, nonché la contribuzione per iniziative scolastiche proposte dalla Direzione didattica

Obiettivi triennali

1. Promozione, sostegno economico di iniziative diverse, proposte dalla Direzione Didattica

Area progettuale 03.04
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli immobili adibiti
ad Istituti scolastici/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili / Iniziative diverse per il
sostegno della formazione degli alunni

Priorità programmatiche di triennio

L'istruzione rappresenta il primo grande tema dell'Assessorato all'Istruzione, alle politiche sociali, comprese le tematiche dell'integrazione sociale, dell'infanzia, dei giovani e degli anziani e alla sanità e politiche per la salute. Infatti la forza e la debolezza dello sviluppo economico e la tenuta della coesione sociale è largamente determinata dalla formazione in senso ampio. La prevenzione, intesa proprio come cultura e quindi EDUCAZIONE vuole essere uno dei temi forti che l'Amministrazione comunale di Cavalese continuerà a perseguire. Formazione permanente: è questo uno dei passaggi essenziali. In questa prospettiva va letto in termini forti e propositivi il collocare al centro dell'attenzione sociale e politica la questione educativa. Una questione pubblica e collettiva (rilevante per il presente e per il futuro) che non va ridotta a semplice emergenza. Ecco quindi il lavoro di rete con le scuole, le consulte dei genitori, e realtà istituzionali e di

volontariato che a vario titolo si occupano di educazione. Educazione quindi a tutto tondo, nelle sue molteplici manifestazioni e nel suo realizzarsi all'interno di tutti questi ambiti, profondamente diversi tra loro, che hanno però messo al centro della loro mission la questione educativa. L'amministrazione comunale *intende continuare il forte impegno nell'organizzazione di eventi culturali/sociali* (per i quali si rimanda alla relazione dell'Assessore alla Cultura, con il quale è un forte lavoro di ideazione e progettazione), mentre è in atto dopo l'importante riconoscimento del marchio "Cavalese Comune Amico di EDUCA" una forte collaborazione con i promotori dell'importante evento-manifestazione nazionale sui temi dell' Educazione appunto.

Tali iniziative si affiancano ad interventi di tipo "strutturale" sugli edifici destinati ad ospitare le Scuole di diverso grado.

Il patrimonio

Nel corso del triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, nei limiti delle reali esigenze e degli stanziamenti di spesa indicati nel bilancio pluriennale 2012-2014.

Realizzazione nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese

È prevista la realizzazione di una struttura con valenza polifunzionale per la frazione di Masi, che comprende: la scuola elementare con gli opportuni e necessari spazi a carattere ricreativo e culturale, compresa palestra, spazi per le manifestazioni delle associazioni del paese e per tutte altre necessità di una collettività viva e in evidente crescita. L'edificio che ospita attualmente le aule scolastiche, poco si presta a tale utilizzo, privo come è, di spazi sufficienti sia interni che esterni: la sua alienazione ha coperto parzialmente, il costo dell'opera, per la parte non coperta dalla P.A.T., che ha concesso il finanziamento nel corso del 2007 e del 2009. I lavori sono stati definitivamente appaltati nel dicembre 2011; l'inizio lavori è previsto per il 2012 ed il termine per il 2013. Prima della definitiva attivazione della nuova struttura occorrerà procedere all'acquisto degli arredi per il nuovo polo scolastico ed e' inoltre prevista la realizzazione di un nuovo marciapiede per accesso alla struttura – da realizzare previo parziale finanziamento dell'intervento da parte della P.A.T.

Ristrutturazione edificio scuola elementare a Cavalese

Nel corso del mese di dicembre, e' stata presentata domanda di finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale per la realizzazione di un progetto di ristrutturazione della scuola elementare di Cavalese, finalizzato, tra l'altro, a garantire l'adeguamento alle normative antisismiche dell'edificio; la realizzazione dei lavori, da effettuarsi nel triennio, rimane subordinata al finanziamento di parte della spesa da parte della P.A.T. ed alla capacità effettiva di finanziamento della quota a carico del bilancio comunale, in relazione ai vincoli imposti dal Patto di stabilità.

Obbiettivi triennali

1. Manutenzione straordinaria di edifici scolastici vari (scuola materna, elementare e media) - tutti gli anni
2. Nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese: realizzazione lavori negli anni 2012-2013
3. Nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese: acquisto arredi – anno 2013
4. Nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese: realizzazione marciapiede di accesso alla nuova struttura: anno 2013 – previo finanziamento di parte della spesa da parte della P.A.T.
5. Edificio scuola elementare di Cavalese: progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata alla ristrutturazione complessiva dell'edificio scuola elementare di Cavalese
6. Edificio scuola elementare di Cavalese: realizzazione lavori di ristrutturazione complessiva edificio scuola elementare di Cavalese – previo finanziamento da parte della P.A.T. e della quota a carico del Comune

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della

redazione del *PEG 2012* – in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esecuzione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 04
Azioni ed interventi nel campo della cultura

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Funzionamento della biblioteca comunale e supporto al funzionamento delle biblioteche e dei punti lettura dei Comuni vicini
- Promozione e realizzazione di iniziative diverse nel campo museale, teatrale ed artistico-culturale in genere
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli immobili adibiti ad attività di carattere artistico-culturale/Acquisizione di dotazioni ed allestimenti capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 04.01
Funzionamento della biblioteca e delle strutture di carattere culturale
e manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

La biblioteca

Punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, la biblioteca conferma il suo ruolo di riferimento culturale. L'utilizzo da parte degli utenti ha segnato un nuovo segno positivo superando le 30.000 presenze all'anno e dimostrando la grande capacità di offrire servizi culturali ormai non solo legati alla lettura o prestito di libri. Analizzando i dati relativi alle presenze, i crescenti utilizzi da parte di turisti ne sottolineano l'importante ruolo che riveste anche per quanto riguarda l'offerta turistica. Anche per l'anno 2011 si prevede l'opera di rinnovamento delle testate e l'acquisizione di nuovi testi per ogni settore di interesse. Continua inoltre la gestione del punto di lettura di Carano, in forza della convenzione che è in fase di rinnovo, in un'ottica di collaborazione tra comuni della Valle di Fiemme. Continua inoltre l'attività di organizzazione di iniziative diverse (serate di approfondimento, iniziative a favore dei più piccoli con intrattenimenti di tipo teatrale, corsi di lingua per stranieri ovvero corsi in lingua straniera ecc....).

Cinema - Teatro Comunale

Il Cinema-Teatro Comunale è una prestigiosa struttura capace di ospitare eventi culturali e mondani importanti, sia per la crescita culturale, sia per i momenti di socializzazione: la struttura viene infatti utilizzata anche durante la formazione teatrale dei giovani, ovvero per momenti di rappresentazioni di saggi di danza ecc.....

Continua la programmazione cinematografica, anche attraverso l'organizzazione di rassegne di qualità, durante i mesi di minor presenza turistica, per garantire comunque un'offerta culturale di qualità.

Saranno riconfermati gli appuntamenti estivi con l'opera lirica, promossi dall'Orchestra Filarmonica Italiana o da analoghe compagnie.

In linea generale l'investimento operato sulla programmazione cinematografica continua ad ottenere consensi, tali da giustificare gli sforzi economici ed organizzativi, volti soprattutto ad implementare l'attività relativa al Cinema; si conferma, per il 2012, l'organizzazione della stagione teatrale, ancorché in termini più contenuti rispetto al passato.

Il centro d'arte contemporanea

Il rinnovato assetto organizzativo del Centro è stato il presupposto per un rilancio dello stesso sia dal punto di vista dell'offerta culturale espositiva, sia dal punto di vista dell'offerta didattica con un laboratorio organizzato per dare una maggior risposta alle esigenze di bambini e di ragazzi, anche al fine di favorirne la formazione artistica. Nel corso del 2011 sono state individuate nuove figure di formatori, di accertata professionalità, proprio per favorire al massimo il conseguimento dell'obiettivo indicato.

Dopo il successo dell'ultimo evento espositivo dell'estate 2011, che ha rilanciato il ruolo guida per il settore artistico del centro, sono previste, per il 2012, due mostre incentrate sul tema del "silenzio" - natura e silenzio, durante l'estate e neve e silenzio durante l'inverno.

Il centro si propone inoltre iniziative di sostegno-contorno all'evento sportivo principe dell'inverno 2013: i Mondiali di sci Nordico che si svolgeranno dal 20 febbraio al 3 marzo 2013.

Università della terza età e del tempo disponibile

Anche per l'anno accademico in corso, la sede di Cavalese si conferma la più frequentata del Trentino (esclusa Trento), con corsi ed iniziative capaci di attrarre sempre più l'interesse degli iscritti. La perfetta organizzazione interna, grazie alla preziosissima opera della sig.ra Gianna Lutteri e della sig.ra Rita Degiampietro e di tutto il direttivo, la disponibilità di una sede attrezzata e spaziosa la rendono, dunque, un importante centro di promozione e diffusione culturale. Inoltre, la facilità di accesso a tutte le età a cui è rivolta la rendono un centro di aggregazione per il tempo libero

Obiettivi triennali

Promozione / organizzazione e gestione del servizio di biblioteca comunale

1. Promuovere attività ed iniziative incentivanti le presenze nella biblioteca comunale quali attività di promozione alla lettura, concorsi di lettura, nuove iniziative scolastiche, mostre bibliografiche, letture animate, incontri con scrittori per ragazzi, incontri con l'autore, incontri monotematici riguardo paesi, culture, società e fatti di attuale interesse. In tali occasioni sarà sempre rilevante lo spazio legato alla relativa bibliografia
2. Garantire l'implementazione della dotazione libraria e DVD della biblioteca – nei limiti di stanziamento del bilancio comunale
3. Promuovere l'incremento dei prestiti librari e della dotazione libraria attraverso le attività sopra indicate
4. Organizzare attività volte ad incrementare la presenza in biblioteca anche di un pubblico più adulto, con specifiche iniziative quali l'organizzazione di specifici "gruppi di lettura", serate informative monotematiche, ecc....
5. Organizzare corsi di lingua straniera
6. Organizzare – in collaborazione con la P.A.T. – corsi di lingua italiana per stranieri che vivono in valle
7. Fornire supporto alle iniziative organizzate dalla P.A.T. (ad es. iniziativa Palazzi aperti ecc....)
8. Garantire il supporto logistico-organizzativo a tutte le iniziative che hanno luogo nella sala comunale ubicata sopra la Biblioteca - programmate da Assessori diversi.

Promozione / organizzazione e gestione di attività di biblioteca presso Comuni convenzionati

1. Incrementare e adeguare la dotazione libraria come previsto dalla Convenzione tra il Comune di Cavalese ed il Comune di Carano
2. Realizzare nuove iniziative per il miglioramento del servizio prestato all'utenza presso il punto di lettura di Carano

Promozione / organizzazione delle altre strutture di carattere culturale

1. Riorganizzazione della forma di gestione dell'Azienda Municipalizzata Cinema Teatro, secondo chiare indicazioni che dovranno essere fornite dagli Amministratori
2. Patrocinio delle iniziative espositive che saranno organizzate nel triennio dal Centro Arte Contemporanea, nei limiti di stanziamento di bilancio.

Priorità programmatiche di triennio

L'assessorato alla Cultura del Comune intende, come in passato, sostenere attivamente tutte quelle iniziative che contribuiscono concretamente:

- alla crescita culturale dei ragazzi;
- alla nascita di iniziative che nascono nella scuola e si sviluppano all'esterno;
- alla valorizzazione delle associazioni che svolgono un ruolo di aggregazione sociale;
- alla crescita dell'offerta culturale aperta a tutte le classi di età;
- alla nascita di iniziative che sviluppino un senso di appartenenza al paese;
- a tutte le attività di promozione della storia locale.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE E DEGLI ENTI INTERESSATI

Le associazioni

Anche per il 2012 si intende sottolineare l'importante ruolo sociale e culturale, svolto dalle numerose associazioni presenti sul territorio, contribuendo al sostegno finanziario delle attività dalle stesse realizzate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Eventi musicali

Continua il costante impegno dell'Amministrazione nel campo della diffusione della cultura musicale, perché anche la musica, come la pittura e le altre discipline artistiche, sono il frutto di condizioni e percezioni umane che accompagnano la vita dell'uomo fin dall'antichità. La sua conoscenza diretta, attraverso concerti ed esibizioni varie, permette di comprendere e di vivere personalmente le emozioni di un percorso culturale senza confini. Nel corso del 2012 verranno proposti una serie di appuntamenti musicali e di percorsi preparatori all'ascolto dei diversi generi. Nel dettaglio verrà proposto un cartellone che comprende spettacoli di musica classica, di musica tradizionale e di musica contemporanea.

Giornalino comunale

Dopo l'esperienza del 2011, l'amministrazione comunale, in coerenza con il proprio programma elettorale, ha deciso di riproporre ai propri concittadini il giornalino comunale "Cavalese" anche per il corrente anno. Il giornalino avrà lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e sociale, ma soprattutto quello di valorizzare l'attività di tutte le associazioni di volontariato che operano in paese: è prevista l'uscita di due numeri annui.

Sostegno editoria locale

Nel corso del triennio l'amministrazione comunale intende sostenere economicamente alcune iniziative di editoria locale: si tratta in particolare della realizzazione di un libro sulla storia del Comune di Cavalese, di una pubblicazione sul fenomeno migratorio di Cavalese e in Generale della Val di Fiemme, avvenuta nello scorso secolo verso la Grecia e in particolare verso l'isola di Rodi, di una pubblicazione sulla storia della scuola elementare di Cavalese ed in particolare sull'esperienza didattica, umana e relazionale del Maestro Acquisti Felice; l'amministrazione comunale, darà il patrocinio istituzionale (sarà finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio) anche ad una importante ricerca rispetto alla storia dell'Istituto per l'infanzia Orfanelli (Parrocchia di Cavalese) sempre di Cavalese. Il tutto rientra nella finalità di recuperare memoria storica del nostro paese, favorirne la sua diffusione a beneficio di tutti i residenti ma anche utile strumento per la promozione turistica e in generale della cultura dell'ospitalità.

Obbiettivi triennali

Promozione/ coordinamento/ organizzazione e gestione di iniziative di carattere culturale

1. Organizzazione di incontri musicali ed altre attività, nell'ambito dei calendari di manifestazioni estive ed invernali e nei limiti delle disponibilità di bilancio.
2. Organizzazione di incontri culturali diversi con autori – cui abbinare momenti gastronomici per favorire la conoscenza di produttori e prodotti locali

3. Sostegno economico ad iniziative di editoria locale, finalizzate alla conoscenza della storia locale, della vita di cittadini del passato ecc.....

Area progettuale 04.03
**Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili adibiti alla
esplicazione di attività di carattere culturale ed artistico / Acquisizione di arredi e dotazioni
capitalizzabili**

Priorità programmatiche di triennio

Per favorire la maggiore frequenza al cinema, si rende necessario attualizzare il sistema di proiezione in uso presso il cinema teatro, al fine di consentire la diffusione di film con il sistema tridimensionale (noto anche come cinema 3-D o cinema stereoscopico). Si tratta di film che, grazie ad alcune specifiche tecniche di ripresa, forniscono una visione stereoscopica delle immagini, per la cui corretta fruizione sono necessari accorgimenti tecnici sia per la proiezione (servono apparati aggiuntivi ai normali proiettori, e talvolta schermi appositi), che per la visione (occhiali).

L'amministrazione intende investire in tale ambito, avendo nel frattempo ottenuto un parziale inasamento da parte della P.A.T.

Obbiettivi triennali

1. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strutture e spazi destinati ad attività di carattere culturale secondo le esigenze che emergono di volta in volta
2. Manutenzione straordinaria dell'edificio ospitante il Cinema/Teatro, volti al contenimento della spesa di riscaldamento della struttura
3. Acquisizione di attrezzature e strumenti per la funzionale esplicazione delle attività di carattere culturale - sistema di proiezione cinematografica tridimensionale
4. Ristrutturazione mosaico sopra terrazzo teatro e eventuali affreschi su facciate di edifici comunali - previo finanziamento - da realizzare nel triennio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 05
Azioni ed interventi nel campo dello sport e delle attività ricreative

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni di supporto per la conduzione degli impianti sportivi ed interventi di manutenzione ordinaria dei medesimi
- Promozione/ realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Si tratta di un settore nel quale verranno effettuati, nel corso del triennio, ingenti investimenti, in relazione allo svolgimento nel 2013 dei Campionati Mondiali di Sci Nordico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 05.01
Esercizio degli impianti sportivi e manutenzione ordinaria dei medesimi

Priorità programmatiche di triennio

Il patrimonio

Verranno confermati, nel corso del triennio, i trasferimenti alla S.A.G.I.S. Srl, necessari per garantire la copertura dei costi derivanti dal differenziale con i ricavi delle strutture, in forza dell'applicazione di tariffe concordate con l'Amministrazione e finalizzate a favorire la massima fruizione delle strutture da parte dell'utenza. I costi comprendono, tra l'altro, anche le manutenzioni ordinarie effettuate sulle strutture in gestione, che si prevedranno più contenute che negli ultimi anni, con riferimento alla piscina ed al Palacongressi, in relazione agli interventi di ristrutturazione di tali strutture, di cui si dirà all'area progettuale 5.3.

Rimane l'obiettivo principale relativo alla conduzione degli impianti sportivi, che dovrà essere mantenuta ad elevati livelli di funzionalità proponendosi, nel contempo, il contenimento dei costi di esercizio.

Obbiettivi triennali

Acquisizione risorse per finanziamento impianti sportivi

1. Coinvolgimento dei Comuni contermini, utilizzatori degli impianti sportivi di Cavalese, in ordine alla compartecipare agli oneri di gestione delle strutture sportive presenti sul territorio comunale

Priorità programmatiche di triennio

In un periodo di crisi, quali amministratori della cosa pubblica, si deve imparare a riflettere e a trovare soluzioni che ci permettano di avere la migliore qualità della vita possibile per la comunità. Questo comporta la necessità di FARE DELLE SCELTE ovvero di decidere su quali VALORI INVESTIRE e in che modo, ragionando in un'ottica di lungo periodo e non solo di emergenza.

Semplificando il discorso possiamo dedurre che è una questione di VISION e di INVESTIMENTI.

E' necessario approfittare della situazione per crescere e migliorare come individui e come società facendo delle scelte coraggiose, adottando stili di vita diversi, facendo buoni investimenti e riappropriandoci del nostro futuro e di quello dei nostri figli per non essere sempre in balia degli eventi, delle decisioni di altri o delle paure che non ci appartengono

Credere nello sport è appunto quello che possiamo considerare un ottimo investimento sotto ogni profilo e dove i "guadagni" nel breve e lungo periodo sono particolarmente elevati, anzi i migliori sulla piazza sia per il singolo che per la collettività.

Ormai è stato appurato da numerose ricerche e studi scientifici che una buona salute, forma o condizione fisica è garantita da uno stile di vita sano piuttosto che da una eredità genetica.

Se ci spostiamo nelle fasce giovanili possiamo riscontrare che con almeno 15-20 minuti di una vigorosa attività tipo corsa o altro sport aerobico al giorno, ad esempio andando a piedi a scuola con il cosiddetto Piedibus, i bambini e i ragazzi riescono a mantenere sani ed efficienti il tessuto osseo e le articolazioni, costruire delle buone masse muscolari, ridurre il grasso corporeo, mantenere un buon peso...

Sono sicuramente argomentazioni un po' scontate, ma va considerato che in Italia l'attività motoria a scuola è da sempre considerata la materia cenerentola, una sorta di prolungamento della ricreazione, e quella da sacrificare quando non si è in pari con il programma didattico.

Cosa ancor più emblematica nei budget di bilancio della sanità (sia essa nazionale o locale) l'attività fisica è ben lungi dall'essere considerata, se non come dichiarazioni d'intenti, un efficace mezzo di prevenzione su cui "investire" nonostante sia stato dimostrato come, ad esempio in provincia di Trento, la pratica sportiva continuativa può arrivare ad indurre un risparmio del 28% sulla spesa ospedaliera che potremmo quantificare in oltre 60 milioni di euro. Tradotto in termini di "investimento": 1 euro investito nello sport produce un risparmio ospedaliero di almeno 5 euro.

Cosa ne deduciamo? Che un investimento minimo nella promozione dello sport come "stile di vita" ha un beneficio su tutta la collettività anche nei confronti di coloro che non lo praticano in quanto il risparmio prodotto ricade sull'intera spesa sanitaria soprattutto nel medio e lungo periodo.

Investire nella formazione sportiva significa garantire tutto questo, investire nella preparazione di volontari, dirigenti, tecnici vuol dire migliorare lo sport nella sua forma più alta quella cioè di aiutare i giovani a diventare adulti migliori e questo lo possiamo fare solo se ci crediamo fino in fondo al suo grande valore educativo che nulla ha a che fare con lo spettacolo sportivo messo in campo ogni fine settimana per il divertimento di massa, o con i vari gossip da giornale o da rubrica televisiva.

Cosa ne deduciamo? Nella nostra provincia abbiamo circa 15 mila tra dirigenti e tecnici, di cui quasi la totalità volontari, che movimentano e gestiscono oltre 107 mila praticanti tesserati. Significa che l'ente pubblico e la collettività possono contare su uno straordinario patrimonio umano "a costo zero" per garantire la possibilità di praticare attività sportiva a bambini e ragazzi di ogni età. Questo vale anche per Cavalese!

Lo sport è un incredibile attivatore di socialità. Non solo per i più giovani, ma a tutte le età l'attività fisica ci permette di incontrare gente sempre diversa, di fare nuove amicizie, di divertirci senza spendere nulla. Pensate semplicemente cosa possiamo fare con un po' di musica e il nostro corpo, non serve altro.

Lo sport può, inoltre, essere considerato come un valido strumento di prevenzione e superamento del disagio giovanile. Nell'ambiente sportivo, infatti, si definiscono situazioni psicologiche importanti che portano all'amicizia, come pure all'espressione di un' "ostilità controllata" che insegna a confrontarsi con un avversario da superare, ma anche da rispettare. Nel gruppo, inoltre, le regole del gioco o, in alcuni casi, il rispetto di alcune abitudini o rituali collettivi, fornisce l'opportunità di interiorizzare un sistema di norme e valori con modalità che ne favoriscono l'accettazione. Quest'ultimo spesso risponde al bisogno di appartenenza a cui non risponde la famiglia in crisi, nonché un sistema per trasmettere modalità di socializzazione basate sull'esperienza positiva dell'aggregazione nel gruppo sportivo in cui si condivide insieme il raggiungimento di obiettivi.

Investire in azioni di sensibilizzazione della popolazione ad una visione più ampia dello sport non solo come agonismo ci permette di migliorare la vivibilità dei contesti sociali, di offrire soluzioni alternative agli stati di disagio emotivo, di favorire situazioni di ben essere, di aiutare ad acquisire stili di vita sani e consapevoli. Di avere cittadini più sani e felici.

Lo sport, nella nostra provincia, contribuisce in maniera determinante alla movimentazione turistica offrendo al territorio un importante fonte di reddito. Grazie ad una lungimirante politica di investimenti nelle infrastrutture e negli impianti oggi siamo una meta particolarmente appetibile per migliaia di sportivi di tutto il mondo. Con oltre 200 campionati e gare di carattere nazionale, internazionale e mondiale, con i ritiri delle società calcistiche più rappresentative e di federazioni di discipline diverse il Trentino gode di una visibilità unica a livello mediatico garantendo un flusso di spesa da parte dei turisti che ad oggi ci ha permesso di non risentire eccessivamente del calo di presenze riscontrato in altre regioni.

L'indotto non riguarda solo il comparto alberghiero - ricettivo ma anche altri settori importanti come quello del commercio, dei trasporti/autostradale, dell'agricoltura, della cultura. Ne guadagniamo tutti promuovendo il nostro territorio come meta ideale di chi pratica sport e di chi ama lo sport anche come spettatore. Però dobbiamo essere attenti oggi più che mai a puntare sulla qualità e il valore degli eventi e delle manifestazioni sportive trovando il coraggio di dare un taglio a tutto ciò che comporta uno sperpero di risorse senza alcun ritorno in termini di promozione dello sport o economici.

Ma non si tratta solo di turismo naturalmente! Lo sport spende in attrezzatura, materiali, vestiario, trasporti, ristorazione, manutenzione e gestione impianti ... dunque le risorse investite ritornano sempre sul proprio territorio!

Investire in una strategia economica a lungo termine che metta al centro lo Sport significa non solo investire sulla salute e sul benessere dei propri cittadini ma anche sull'opportunità di un miglioramento occupazionale e di sviluppo territoriale in un'ottica di crescita globale.

Campionati Italiani Assoluti Curling Cavalese 22-29 aprile 2012

"Campionati Italiani Assoluti Curling" che si svolgeranno a Cavalese dal 22 al 29 aprile, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, il Comitato Mondiali Fiemme 2013.

Formazione

In riferimento alle note sopra espresse, verranno proposti, in stretta collaborazione con il CONI Trentino: un breve percorso rivolto a tecnici, dirigenti, genitori e ragazzi per capire insieme come valorizzare l'esperienza sportiva per trasformarla in una pratica che arricchisce e migliora le persone ed il loro stile di vita.

Per gli studenti

LO SPORT? UN GIOCO DA RAGAZZI

Incontri con alunni e insegnanti di educazione allo sport e pratica sportiva per riscoprire i grandi valori della vita. Per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Lo Sport, le sue origini e il significato della pratica sportiva attraverso esempi concreti, coinvolgendo gli studenti e le loro pratiche sportive. Vengono stimulate riflessioni sullo sport come stile di vita ed elemento di socializzazione. L'importanza della competizione come valore di crescita personale.

La pratica SANA, non inquinata dal doping e dall'uso di sostanze (alcol, fumo, ecc.). Un particolare accento viene posto sul concetto di "forza di volontà" e "gioco di squadra", per migliorare se stessi, per vincere, ma anche per imparare ad accettare le sconfitte.

Fair play e gioco di squadra in campo e nella vita.

Breve questionario finale.

Per i genitori - AIUTO MIO FIGLIO NON E' UN CAMPIONE ... !

Un incontro rivolto ai genitori per affrontare insieme, in modo nuovo e coinvolgente, un problema particolarmente sentito nel mondo sportivo (ma non solo) quale quello delle "aspettative" nei confronti dei figli spesso causa di conflitto familiare e abbandono della pratica sportiva.

Il tema sicuramente è delicato ma crediamo possa essere utile affrontarlo offrendo spunti di riflessione su cui lavorare insieme per condividere un nuovo percorso di "educazione" allo sport che si traduce in una migliore qualità della rapporto genitori-figli.

Un percorso innovativo ed entusiasmante che aiuterà i genitori a trovare strumenti formativi di crescita personale per allenarsi nel valorizzare i talenti dei propri figli, nel migliorare la comunicazione con loro costruendo una relazione positiva ed equilibrata.

Per tecnici e dirigenti sportivi - COMUNICARE PER VINCERE

Dopo aver approfondito a cosa serve e come funziona, scopriamo la comunicazione quale abilità fondamentale nell'istruttore e nell'allenatore per la crescita agonistica dei giovani atleti, bambini e adolescenti.

Con la comunicazione efficace si costruisce un clima collaborativo, si motivano i ragazzi per evitare quanto più possibile l'abbandono, si costruisce una mentalità vincente, si condivide uno stile e una filosofia non solo sportiva ma di vita, si instaurano relazioni positive e durature, si migliorano le performance, si sviluppano i talenti, si risolvono le difficoltà prima che diventino problemi, si gioca meglio divertendosi come atleti e come tecnici.

Per Presidenti e dirigenti sportivi - A CONTI FATTI!

Un'occasione di confronto sugli adempimenti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive dilettantistiche (Asd). In particolare sarà analizzata la costituzione delle società, dallo statuto agli organi sociali, dagli oneri tributari all'istituzione del libro dei soci. Si parlerà, inoltre, del registro nazionale del Coni e le relative iscrizioni.

1001 PIAZZALI - Percorsi di Animazione Ludico Sportiva su proposta del CONI TRENTO

Il Progetto "1001 Piazzali: io gioco allo Sport" rappresenta un'opportunità per bambini e ragazzi di poter giocare e divertirsi liberamente, in un ambiente protetto e con personale qualificato, sperimentando il movimento certamente come elemento ludico ma anche in grado di favorire un benessere completo.

L'obiettivo è quello di riuscire ad "inventare" sul territorio comunale un Piazzale ovvero un luogo fisico, possibilmente all'aperto, quale un cortile, un parco una piazza, un campetto dove grazie alla presenza di un animatore ludico sportivo, opportunamente preparato e formato, bambini e ragazzi possano sperimentare attraverso il gioco dei percorsi di "alfabetizzazione motoria" divertendosi con la propria fisicità senza la pressione del contesto agonistico.

L'iniziativa rientra nel progetto Family e verrà realizzata nel mese di ottobre 2012, durante una due giorni teorico/pratica che chiederà a tutte le associazioni sportive di Cavalese e Masi di collaborare alla realizzazione dell'evento.

Si prevede inoltre il consolidamento delle iniziative sinora attivate ed in particolare la "Marcialonga di Fiemme e Fassa", le contribuzioni alle associazioni sportive, eventuali partecipazioni ad iniziative di promozione turistico - sportivo (candidature mondiali ecc...), per il cui dettaglio si rimanda al 5.3. Durante l'estate 2012 è inoltre programmato un ritiro della squadra Armani Jeans di basket - che si è resa fin d'ora disponibile ad organizzare attività diverse a favore dei ragazzi (allenamenti a porte aperte, dibattiti di formazione con allenatori locali, ecc...)

Obiettivi triennali

1. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Marcialonga" ed al "Tour de Ski"
2. Collaborare alla organizzazione del ritiro della squadra di basket Armani Jeans - estate 2012 e organizzazione di eventi collegati

3. Supporto organizzativo ai Campionati assoluti di Curling – primavera -2012
4. Organizzazione di attività di formazione / educazione allo sport, indirizzata a ragazzi, genitori e professionisti del settore
5. Organizzazione di percorsi di animazione ludico-sportiva – adesione al progetto “1001 Piazzali: io gioco allo sport”

Area progettuale 05.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti gli edifici e gli impianti adibiti ad attività sportive e ricreative / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili ricreativo

Priorità programmatiche di triennio

Dal 20 febbraio al 03 marzo 2013 si terranno – per la terza volta in Val di Fiemme, i Campionati Mondiali di Sci Nordico. Si tratta di un'importante occasione per rinnovare alcune strutture sportive e di supporto già presenti sul territorio, nonché di introdurre un nuovo piano della viabilità complessiva, messo in campo dalla Provincia con l'accordo dei Comuni, chiamati anche alla realizzazione di opere ed interventi collaterali.

Il triennio è pertanto caratterizzato dalla progettazione e realizzazione di tali opere – con particolare riferimento alle strutture sportive che dovranno essere operative nel 2013 e con probabile slittamento della fase realizzativa degli interventi connessi alla viabilità.

In quest'ambito è prevista la ristrutturazione dell'edificio Palacongressi, che verrà destinato, come per il passato, a centro di “supporto” ai Mondiali (uffici diversi, sale stampa, sale conferenze ecc.....): i relativi lavori sono stati appaltati a fine anno 2011 – nel triennio sono inoltre previsti gli acquisti per le dotazioni interne (arredi diversi, tribune telescopiche, nuove poltroncine e sistema audio ecc....).

Entro la data della manifestazione dovrà essere approntata l'area per le premiazioni delle gare, individuata nella zona antistante la Scuola media di Cavalese e durante lo svolgimento delle stesse dovrà essere fornito adeguato supporto nell'organizzazione logistica, fermo restando la diretta responsabilità nell'organizzazione dell'evento da parte del Comitato dei Mondiali.

Nel triennio si provvederà anche ad individuare un professionista esterno per la progettazione degli elementi innovativi correlati alla nuova viabilità (parcheggi di attestamento, rotonde ecc....)

L'Amministrazione intende inoltre organizzare una serie di eventi collaterali alla manifestazione sportiva, a valenza turistico - sportiva, quale motore di promozione della Valle per le numerose persone che saranno presenti in loco in occasione delle gare – a tal fini risultano allocate specifiche risorse finanziarie sul bilancio triennale.

Il programma comprende anche un altro significativo intervento, peraltro in fase di avanzata realizzazione, segnatamente quello relativo alla “Ristrutturazione della piscina comunale”. Obiettivo del progetto è quello di risanare l'impianto, costruito nei primi anni 80, adeguandolo alle moderne esigenze e riqualificandolo mediante la realizzazione di nuove vasche da destinare ad attività di fitness, relax e bambini, la predisposizione di una nuova zona wellness (sauna finlandese, sauna 70°, percorso kneipp, bagno romano) e la realizzazione di un'area destinata alla cura della persona e/o all'attività fisio-terapeutica. La progettata struttura presenta inoltre interessanti soluzioni energetiche alternative, con interventi che consentono lo sfruttamento dell'energia solare per il riscaldamento dell'acqua e per la produzione di energia elettrica. I lavori sono stati appaltati nel corso del 2010 e sono attualmente in fase di realizzazione: il cronoprogramma dei lavori prevede la fine degli stessi nel 2012, anno durante il quale si provvederà ad acquistare arredi ed attrezzature di completamento e durante il quale il gestore – S.A.G.I.S. srl – provvederà a dare compiutezza a tutte le attività di conduzione della nuova struttura.

Nel 2012 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria del campo bocce nonché del campetto presso l'Oratorio – dove si provvederà a dare completamento alla procedura di intitolazione dello stesso (iniziata nel 2011) mediante la posa di apposita targa commemorativa del compianto Monsignore Rolando.

Dopo l'esecuzione, nel corso del 2007, dei lavori di ristrutturazione del tennis, nel triennio è programmato un intervento di riqualificazione delle aree circostanti, a completamento dei lavori già eseguiti, peraltro subordinato alla realizzazione delle relative entrate ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta di legge.

Obbiettivi triennali

Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli impianti e degli immobili comunali a servizio delle attività sportive

1. Mondiali di Sci Nordico 2013: ultimazione lavori di ristrutturazione del Palacongressi ed acquisto arredi e dotazioni a completamento dell'intervento
2. Mondiali di Sci Nordico 2013: progettazione opere connesse alla riorganizzazione del piano viabilità complessivo della valle, messo in campo dalla P.A.T.
3. Ristrutturazione della piscina comunale – acquisto arredi e dotazioni a completamento dell'intervento di ristrutturazione, in vista della definitiva riapertura della struttura – prevista nel 2012
4. Sistemazione delle aree circostanti l'edificio a servizio del tennis – realizzazione nel triennio, previa accertamento dello specifico finanziamento
5. Realizzazione di opere/ interventi di manutenzione straordinaria degli edifici/impianti sportivi di proprietà comunale in gestione alla SAGIS

Promozione / realizzazione di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo

1. Mondiali di Sci Nordico 2013: organizzazione di eventi collaterali di tipo turistico - sportivo
2. Mondiali di Sci Nordico 2013: approntamento area per premiazioni e supporto logistico nell'organizzazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 06
Azioni e interventi nel campo turistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici
- Promozione/ organizzazione di servizi e manifestazioni di carattere turistico
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori funzionali allo sviluppo delle strutture e delle attrattive turistiche./ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 06.01
Promozione della ricettività turistica e supporto alla conduzione dei servizi turistici

Priorità programmatiche di triennio

L'Amministrazione comunale investe significative risorse economiche ed umane nella valorizzazione e promozione del proprio territorio, convinta dell'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia e nel suo indotto.

Conformemente a specifici impegni assunti, si garantisce nel triennio il sostegno economico all'Azienda di Promozione Turistica e ci si propone di mantenere i servizi e le attività di sostegno alle iniziative dalla stessa promosse per quanto attiene al servizio mobilità invernale (skibus) ovvero per altre iniziative proposte di volta in volta.

Obbiettivi triennali

//

Area progettuale 06.02
Promozione / sostegno dei servizi e delle manifestazioni di carattere turistico

Priorità programmatiche di triennio

L'importante ruolo che riveste il turismo nella nostra economia, giustifica il grande impegno del Comune nell'organizzazione e sostegno di importanti iniziative turistiche.

A seguito dell'assegnazione alla Valle di Fiemme dei Campionati del Mondo di Sci nordico del 2013, l'Azienda di promozione turistica ha coinvolto le Amministrazioni Locali al fine di creare tavoli tecnici per individuare iniziative ed interventi strutturali da realizzare, entro il 2013, e finalizzati alla migliore riuscita dei Mondiali stessi. L'Amministrazione comunale di Cavalese partecipa fattivamente a tali iniziative, organizzando una serie di manifestazioni turistico-sportive, di cui si è già detto all'area progettuale 5.03 a cui si rimanda.

La sinergia tra gli assessorati del Comune, permette un costante confronto sulle esigenze del paese, nel limite delle disponibilità di personale. Le numerose manifestazioni turistiche (oltre cento) del periodo estivo e le numerose ed impegnative della stagione invernale, infatti, costringono la squadra operai ad un costante impegno nella predisposizione di spazi e strutture cercando di mantenere comunque inalterati i servizi.

Anche per le prossime stagioni turistiche, l'Amministrazione si farà carico di offrire ai residenti e agli ospiti un paese pulito e ospitale, ricercare altre possibili passeggiate a quelle già segnalate con la nuova cartellonistica nel corso della scorsa stagione estiva e valorizzare siti storici o panoramici al fine di rendere la permanenza a Cavalese ancora più piacevole, lasciando un ricordo indimenticabile del nostro paese. Inoltre, si intende proseguire con l'organizzare di riunioni con tutti gli operatori economici al fine di verificare le esigenze e le possibili iniziative volte al miglioramento dell'offerta turistica. Rilevante il ruolo assunto da questa collaborazione per l'organizzazione delle iniziative offerte nel mese estivo ed in particolare durante le vacanze natalizie con l'allestimento del Villaggio di Babbo Natale, le feste in occasione del Carnevale ecc....

L'Assessorato al Turismo risulta inoltre fortemente impegnato nell'attività di ricerca sponsor per finanziare le diverse iniziative e soprattutto nell'attività di sostegno alle forme aggregative spontanee fra gli operatori turistici e commerciali locali, finalizzate alla promozione turistica del paese.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico e quale volano del comparto eno-gastronomico

Obbiettivi triennali

Organizzazione /allestimento di manifestazioni di carattere turistico

1. Assicurare supporto logistico alla manifestazione "Desmontegada de le Caore"
2. Allestire e realizzare il calendario eventi estivi ed invernali del triennio, nell'ambito delle risorse previste dal bilancio comunale ovvero di altri finanziamenti acquisiti
3. Reperire risorse private mediante sponsorizzazioni di operatori turistici, commerciali, o altri enti presenti sul territorio, a parziale finanziamento delle iniziative indicate
4. Stimolare e favorire l'attività di forme di aggregazione spontanea fra operatori turistici operanti sul territorio
5. Allestire e realizzare il calendario di eventi collaterali ai Mondiali di Sci Nordico 2013 (si rimanda a quanto detto al 5.3)

Area progettuale 06.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti di immobili/ impianti adibiti ad attività turistiche / Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si rimanda a quanto già illustrato al punto 5.03 in relazione ai lavori di ristrutturazione del Palacongressi, da effettuarsi con fondi provinciali collegati alla Manifestazione sportiva Mondiali di Sci Nordico 2013.

Obbiettivi triennali

1. Realizzazione di impianti ed attrezzature aventi rilevanza turistica – a supporto delle diverse iniziative organizzate durante tutto l'anno

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura *ricorrente proprie dei Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 07
Pianificazione / regolazione dell'assetto territoriale ed urbanistico

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico
- Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia
- Produzione di elaborati tecnici/ Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere a tutela e salvaguardia del territorio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 07.01
Pianificazione e disciplina dell'assetto territoriale e dello sviluppo urbanistico

Priorità programmatiche di triennio

Le linee programmatiche fanno riferimento al programma di coalizione presentato in sede di elezioni amministrative ed alle novità in materia urbanistica introdotte dal governo provinciale.

Per quanto riguarda la politica urbanistica sono in itinere i lavori di revisione dello strumento urbanistico in relazione alla variante di assestamento riferita a valutazioni inerenti il fabbisogno edilizio abitativo primario, le aree alberghiere e di ampliamento di aree artigianali e poco altro, con un aggiornamento delle cartografie, adeguate alle nuove simbologie provinciali.

Tale variante, è stata precedentemente sottoposta alla prima e seconda adozione da parte del consiglio comunale. Nel corso del 2012 si concluderà l'intero iter approvativo secondo le procedure di legge.

Nel corso del triennio è prevista l'adozione dei seguenti strumenti:

- Rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale per correzione di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, nelle rappresentazioni grafiche e negli altri elaborati del piano
- Variante del Piano di Recupero Ambientale nr. 7 (Area Cermis)
- Approvazione dei Piani Attuativi (PA1, PA2, PA3 e PA4) – preordinati alla realizzazione di interventi di sistemazione di percorsi pedonali e tratti verdi pubblici lungo il Rio Gambis

L'Amministrazione intende inoltre approntare l'iter per una variante generale del P.R.G., predisposta soprattutto per soddisfare ulteriori fabbisogni abitativi di tipo primario.

In esecuzione alla L.P. 16/2007 – Norme sul Risparmio energetico e inquinamento luminoso, il Comune provvederà altresì all'adozione del "Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento

luminoso" ed al conseguente adeguamento del regolamento edilizio, con particolare riguardo alle modalità di installazione degli impianti luminosi.

Obbiettivi triennali

Redazione di elaborati tecnici concernenti la programmazione territoriale

1. Procedere alla conclusione della variante di assestamento al P.R.G. (riferita al fabbisogno edilizio primario)
2. Adottare variante del Piano di Recupero Ambientale nr. 7 – area del Cermis
3. Approvazione Piano Attuativo PA1, PA2, PA3 e PA4 – area lungo Rio Gambis
4. Rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale per correzione di errori materiali
5. Predisposizione del Piano regolatore di illuminazione pubblica, ai sensi della L.P. 16/2007
6. Individuazione tecnico esperto esterno all'amministrazione cui affidare incarico per redazione variante al P.R.G.

Area progettuale 07.02

Regolazione e controllo dell'utilizzazione del territorio e dell'attività urbanistico-edilizia

Priorità programmatiche di triennio

Parallelamente alle fasi esposte con riguardo all'Area progettuale 07/01 dovrà essere portata a termine la revisione del Regolamento edilizio comunale, prevedendo maggiore flessibilità per il recupero del patrimonio esistente ai fini abitativi primari ed introducendo ulteriori correttivi per quanto riguarda la superficie minima delle unità abitative nell'ambito di casi particolari ad oggi non contemplati o legati al dimensionamento della residenza ordinaria. Assecondando i disposti provinciali e statali di riferimento dovrà in generale essere garantita una semplificazione normativa, adottando quale base di riferimento regolamenti tipo di natura provinciale.

Obbiettivi triennali

Adozione di provvedimenti a regolazione dell'attività edilizia

1. Curare l'istruttoria e modifica del Regolamento Edilizio comunale - in esecuzione agli obiettivi triennali indicati nell'area progettuale 07.01

Area progettuale 07.03

Produzione di studi ed elaborati tecnici interessanti la pianificazione urbanistico-territoriale

Priorità programmatiche di triennio

Si intendono qui riportate le priorità programmatiche esposte con riferimento all'area progettuale 07.01 per quanto attiene alle connesse azioni programmatiche correlate a specifici investimenti

Obbiettivi triennali

Si vedano gli obiettivi esposti con riguardo all'area progettuale 07.01

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 08
Azioni ed interventi nel campo della viabilità e dei servizi a questa connessi

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione e manutenzione ordinaria della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici e della segnaletica
- Disciplina e controllo della circolazione stradale
- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo della rete viaria e delle sue pertinenze/ degli impianti semaforici/ della segnaletica e degli impianti di illuminazione/ Acquisizione dei relativi materiali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 08.01
Azioni ed interventi riguardanti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica / Azioni ed interventi riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica

Priorità programmatiche di triennio

I lavori previsti nella presente area progettuale riguardano attività ed interventi di natura ordinaria per garantire l'utilizzo della rete viaria in condizioni di sicurezza per pedoni ed autoveicoli. In particolare si tratta di interventi di manutenzione ordinaria delle strade, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, di servizio di sgombero neve, di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Questi interventi saranno individuati dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale ed appurato lo stato dei manti stradali.

A proposito della regolazione e del controllo della viabilità il Servizio di Vigilanza Intercomunale è chiamato a svolgere compiti di carattere educativo nei confronti di alunni e di residenti ed a operare controlli sistematici mediante sistemi di telerilevamento circa l'osservanza dei limiti di velocità.

Nel corso del 2012 sono previsti investimenti minori per la manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica, anche con riferimento ai nuovi punti luce realizzati nel corso degli ultimi anni, nonché l'acquisto di materiale elettrico.

Obbiettivi triennali

Azioni inerenti la rete viaria e le sue pertinenze (marciapiedi/ parcheggi/ ecc.) nonché gli impianti semaforici e la segnaletica

1. Garantire la manutenzione ordinaria della viabilità tenendo conto delle azioni da intraprendere dopo il disgelo invernale (piccoli rappezzi stradali, sistemazione segnaletica verticale ecc....)
2. Garantire ripristino segnaletica orizzontale entro fine del mese di maggio di ciascun anno
3. Riorganizzazione dei servizi di ordinaria manutenzione alla luce delle minori disponibilità in termini di risorse umane

Iniziative volte a garantire la sicurezza della circolazione stradale

1. Si rimanda agli obiettivi indicati all'area progettuale 2.01 (educazione stradale nelle scuole, controlli velocità ecc....)

Area progettuale 08.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria delle rete viaria e delle sue pertinenze / degli impianti semaforici e della segnaletica nonché degli impianti di illuminazione pubblica ed acquisizione dei relativi materiali

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono ad interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade della viaria dissestata.

Di seguito sono elencati gli interventi previsti nel triennio, in parte già finanziati ed in parte in area di inseribilità, fermo restando che per la legislatura, previo finanziamento, l'Amministrazione intende inoltre realizzare il marciapiede lungo la via Marco e nel tratto di strada che porta al parco giochi a Masi di Cavalese, sistemare il parapetto di via Paradisi e realizzare una nuova rotonda a Masi di Cavalese.

Lavori di manutenzione strade comunali

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria comunale, con posa di conglomerato bituminoso, rifacimento o sistemazione di tratti di pavimentazioni in porfido, che vengono eseguiti, anno dopo anno, previa individuazione delle priorità effettuata dopo la stagione invernale, visionata l'intera viaria comunale e appurato lo stato dei manti stradali, compresi gli interventi segnalati dal "Consiglio comunale dei ragazzi" di cui si dirà al programma 11.

Realizzazione opere urbanizzazione primaria zona Podera

Nel corso del 2009 è stato affidato l'incarico di progettazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per il completamento delle infrastrutture in zona Podera, in parte realizzate a cura dei privati. L'amministrazione intende farsi carico della progettazione di un'ulteriore parte di lavori, che saranno realizzati nel triennio, previo accertamento del finanziamento.

Sistemazione muretti a secco a monte delle vie Molini e Pineta

Si tratta di un intervento finanziato dalla P.A.T. a fine 2011 e che pertanto potrà essere realizzato nel 2012. L'obiettivo di tale intervento è quello di mettere in sicurezza i muretti che sostengono alcuni tratti delle vie indicate, in quanto muretti costruiti con tecniche ormai superate, che presentano pericolosi spancamenti a causa delle infiltrazioni d'acqua.

Sistemazione Strada Val Moena

L'intervento in argomento sarà realizzato nel corso del 2012, previo adeguamento del progetto che nel frattempo ha ottenuto il finanziamento da parte della P.A.T.

Asfaltatura Strada del Toi

L'intervento sarà realizzato nel triennio, subordinatamente al verificarsi delle risorse per finanziare la parte non coperta da contributo della P.A.T. – per il 2012 è comunque finanziata la spesa relativa alla progettazione.

Costruzione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico-sociale di Masi di Cavalese

In costanza della realizzazione del nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, si rende necessario costruire il marciapiede di accesso alla struttura, per garantire la sicurezza dell'utenza, previo finanziamento di quota della spesa, da parte della P.A.T.

Sistemazione piazza Italia

L'amministrazione intende riportare Piazza Italia alla sua natura originaria di centro di aggregazione attraverso la riqualificazione della piazza stessa, destinata a diventare un nuovo polo di aggregazione e punto d'incontro da supporto all'area pedonale, su via Bronzetti, che viene istituita durante i periodi dell'anno di maggior afflusso turistico. L'intervento sarà comunque oggetto di confronto preventivo con gli operatori economici locali.

Realizzazione parcheggi in loc. Cavazzal e sistemazione muretti in via Brenzol

Facendosi carico di una precisa istanza formulata dalla minoranza politica, si intende dare corso agli interventi indicati in oggetto, in parte anche in amministrazione diretta.

Interventi di sbarriamento diversi nell'ambito del progetto denominato "Fiemme accessibile"

Anche il Comune di Cavalese ha aderito al progetto – proposto in seno alla Comunità territoriale di Valle – denominato "Fiemme accessibile" e volto a realizzare diversi interventi di sbarriamento nei comuni della Valle. Nell'ambito dello stanziamento di bilancio verranno quindi realizzati alcuni interventi, fra quelli segnalati dall'apposita commissione.

Progetto di mobilità sostenibile: realizzazione aree di ricarica per bici e veicoli elettrici

Il Comune di Cavalese intende realizzare alcune aree di ricarica e sosta per bici elettriche, al fine di favorire una mobilità sostenibile alternativa, in parte recependo le sollecitazioni che provengono dalla popolazione e che sono particolarmente emerse durante le c.d. giornate "senz'auto" – organizzate già da qualche anno in Val di Fiemme, con grande apprezzamento e partecipazione da parte di tutta la cittadinanza.

Illuminazione marciapiede in via Matteotti

Nel triennio è previsto il completamento dell'illuminazione di via Matteotti, a completamento dei lavori di costruzione del nuovo marciapiede, opera realizzata su delega della P.A.T.

Illuminazione parcheggi di via Rocca e via Matteotti

A completamento dei lavori di realizzazione dei parcheggi indicati – realizzati negli anni scorsi – si rende necessario procedere alla posa della nuova illuminazione, attività che verrà realizzata in diretta amministrazione previa acquisizione dei materiali necessari.

Illuminazione pubblica-luminarie natalizie

L'Amministrazione pubblica intende investire nel settore indicato al fine di valorizzare l'immagine di Cavalese nel periodo invernale, quale volano dell'economia – basata fortemente sul turismo: si ritiene infatti necessario contribuire a "creare un'atmosfera" più intima, tradizionale ma moderna al tempo stesso. Per ulteriori considerazioni sul settore si rimanda a quanto indicato nel Programma 14 (settore produttivo/elettrico) e nel Programma 06 (sviluppo turistico).

Dovrà essere garantito il completamento dei lavori appaltati nel corso dei precedenti esercizi (realizzazione marciapiede via Carano, via Matteotti, sistemazione straordinaria vie comunali, pavimentazione vie Betulle)

Obbiettivi triennali

Realizzazione di nuovi tratti della rete viaria e di marciapiedi

1. Progettazione ulteriori settori di opere urbanizzazione primaria zona Podera, da realizzare previo finanziamento

2. Realizzazione nuovo marciapiede a servizio nuovo polo scolastico sociale a Masi di Cavalese, previo finanziamento.
3. Completamento e rendicontazione lavori di realizzazione del marciapiede di via Matteotti, opera in delega dalla P.A.T. , appaltata nel 2011
4. Completamento e rendicontazione lavori di realizzazione del marciapiede di via Carano, opera in delega della P.A.T., appaltata nel 2010.

Manutenzione straordinaria e ri-pavimentazioni della rete stradale

1. Asfaltatura strada del TOI
2. Sistemazione strada Val Moena (tratto Cascata-Crosette)
3. Sistemazione muri di contenimento delle vie Pineta e Mulini
4. Completamento dei lavori manutenzione straordinaria strade affidati nel corso del 2011.
5. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario da valutare dopo la stagione invernale

Realizzazione di aree di sosta e di parcheggio

1. Realizzazione stalli per ricarica bici e veicoli elettrici

Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica/manutenzione straordinaria esistente

1. Realizzazione di interventi manutentivi di carattere straordinario in base alle reali necessità
2. Realizzazione impianto di illuminazione tratto marciapiedi via Matteotti
3. Illuminazione parcheggi via Rocca e via Matteotti
4. Acquisizione di attrezzature diverse per implementare il progetto relativo alle "luminarie natalizie"

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 09
Gestione del servizio idrico integrato

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale delle reti idriche e fognarie ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per lo sviluppo delle reti idriche, fognarie e degli impianti/ servizi di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 09.01
Gestione delle reti idriche e fognarie e dei servizi di depurazione ed interventi di manutenzione ordinaria delle stesse

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono alla manutenzione delle reti tecnologiche anche attraverso operazioni che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi. Per il dettaglio degli interventi più importanti si rimanda all'Area progettuale 09.02.

Obbiettivi triennali

//

Area progettuale 09.02
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete idrica, la rete fognaria e gli impianti di depurazione/ Acquisizione di attrezzature tecnologiche

Priorità programmatiche di triennio

In sintesi i singoli progetti attengono:

- alla manutenzione straordinaria delle reti tecnologiche che saranno eseguite dal personale del cantiere comunale o con prestazioni di terzi,
- al rifacimento di alcuni tratti della rete comunale obsoleta dell'acquedotto e delle fognature
- all'adeguamento al PGUAP per poter procedere, successivamente, al rinnovo delle concessioni a derivare acqua ad uso potabile

Gli interventi più significativi riguardano :

Sistemazione straordinaria delle opere di captazione idrica

Si tratta di un intervento che sarà realizzato previa progettazione atta ad individuare le effettive esigenze sulle diverse opere di captazione, che necessitano di un adeguamento straordinario.

Adeguamento al PGUAP ai fini rinnovo concessioni idriche ad uso potabile.

Le concessione a derivare di acqua pubblica sono state prorogate di diritto dalla Provincia Autonoma di Trento, fino al 31/12/2018. La proroga è stata però condizionata all'obbligo di adeguamento al PGUAP, a partire dal 01/01/2009 e secondo le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.

Secondo i disposti del PGUAP, i rinnovi e le nuove concessioni a derivare sono rilasciate in base al bilancio idrico, agli obiettivi di qualità ambientale, allo specifico utilizzo, alla verifica di funzionalità della rete alimentata, all'accertamento di eventuali dispersioni idriche e al risanamento delle stessa.

Con deliberazione della G.P. n. 3278 d.d. 19.12.2008 sono stati definiti gli adeguamenti necessari e i titolari di utenze ad uso potabile che sono tenuti ad adeguarsi, tra cui l'acquedotto Stava-Pampeago.

Necessita preliminarmente procedere alla stesura del piano di autocontrollo, sia per quanto riguarda i vari acquedotti civici sia per la parte dell'acquedotto Stava-Pampeago (nella cui gestione il Comune di Cavalesse assume le funzioni di capo-fila), secondo le linee guida approvate dalla Del. G.P. n. 2906 dd. 1/12/2004 per le acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità in attuazione del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n. 31.

La procedura si struttura attraverso le seguenti tre fasi.

La prima fase prevede:

- Confronto tra lo stato attuale e le disposizioni del PGUAP;
- Modalità e censimento delle fonti di approvvigionamento – in parte già realizzato nel 2011
- Previsione del fabbisogno;
- Descrizione del sistema acquedottistico;
- Raffronto tra i dati di concessione e l'attuale fabbisogno.

La seconda fase prevede:

- Rilievo e digitalizzazione della rete di distribuzione;
- Individuazione dei distretti ottimali;
- Campagna di monitoraggio di portate e pressione su adduzioni e rete;
- Bilancio idrico (confronto fra volumi in ingresso e in uscita);
- Localizzazione perdite e riparazione;
- Standardizzazione delle fasi per il mantenimento dell'efficienza.

La terza fase prevede:

- Previsione e tempistica degli interventi strutturali, gestionali e manutentivi per l'adeguamento al PGUAP;
- Eliminazione eventuali perdite e relativa tempistica;
- Eventuale rilascio del Deflusso Minimo Vitale, disposto dalla PAT;
- Verifica ed eventuale modifica o abbandono delle captazioni in base al reale utilizzo (di soccorso, ordinarie, straordinaria);
- Descrizione dei dispositivi da installare per garantire la limitazione della portata derivata;
- Piano di risparmio delle acque, campagna informativa, piano di emergenza e allarme, piano di intervento per approvvigionamento in caso di criticità;

Copia documentazione tecnica delle opere di captazione e definizione aree di salvaguardia.

Sistemazione tratto di fognatura in loc. Salanzada

La fognatura della località Salanzada è in più punti rotta e necessita di una sostituzione di gran parte delle tubazioni del collettore esistente nella tratta fra il villaggio Salanzada e la località Paluati. Tale intervento è inoltre finalizzato a favorire altresì i lavori di miglioria alla strada attualmente dissestata.

Nell'arco delle legislatura, previo finanziamento, l'Amministrazione intende inoltre adeguare gli impianti di potabilizzazione presso le vasche in loc. Coppara e Bancoline, realizzare un nuovo tratto di acquedotto in loc. Piombe-Dossi, sostituire alcuni tratti attuali nelle vie Dolomiti e Val del Ronco, rifare un tratto di fognatura lungo il Rio Gambis.

Obbiettivi triennali

Progettazione interventi di natura straordinaria rete idrica e fognaria.

1. Porre in essere tutte le attività preordinate all'adeguamento al PGUAP per il rinnovo delle concessioni idriche ad uso potabile di tutti gli acquedotti che servono l'abitato di Cavalese, e di quello denominato Stava-Pampeago.

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria e di revisione della rete idrica e fognaria

1. Manutenzione straordinaria reti secondo le esigenze che si manifesteranno di volta in volta
2. Manutenzione straordinaria opere di captazione delle sorgenti idriche
3. Sistemazione tratti di fognatura in loc. Salanzada
4. Sistemazione tratti di fognatura lungo Rio Gambis – previo accertamento delle relative fonti di finanziamento

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 10
Azioni ed interventi a tutela del verde, dell'ambiente, dell'arredo e del decoro urbano

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU)/dei rifiuti speciali assimilati (RSA)/dei rifiuti riciclabili/ dello spazzamento delle strade e piazze
- Gestione e manutenzione ordinaria delle aree a verde e tutela dell'arredo urbano
- Interventi in materia di educazione, tutela e di controllo ambientale
- Promozione della cultura civica ed ambientale
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori per il potenziamento delle aree a verde e di opere di salvaguardia ambientale / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 10.01
Gestione dei servizi di valorizzazione e di tutela del verde e dell'arredo urbano/ di educazione e di protezione ambientale / Conduzione e manutenzione ordinaria delle aree a verde
Gestione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti

Priorità programmatiche di triennio

Relativamente alle politiche ambientali e strategie d'ambito

L'Amministrazione, tenuto conto dell'importanza dell'ambiente anche quale volano dello sviluppo individuale delle persone e motore dell'economia locale, intende mettere in campo una serie di interventi che prevedono il recupero di passeggiate nelle zone ai margini del paese ed il recupero di angoli importanti nel paese (ad esempio il giardino a sud del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme, la parte storica alta e quella bassa del paese), oltre a garantire la messa in sicurezza del territorio, secondo le reali necessità. Per quanto riguarda le iniziative collegate si rinvia al punto 10.02

Formazione e cultura ambientale

L'Assessorato alle Politiche Ambientali crede con convinzione che grandi energie vadano spese verso la formazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto indirizzando gli sforzi verso le nuove generazioni. A tal proposito nel corso del 2012 sono previste, oltre alla ormai tradizionale festa degli alberi, la riedizione delle seguenti iniziative:

- adesione ad una giornata di promozione ambientale, in collaborazione con tutti i comuni della Valle, denominata "Fiemme Senz'auto, nella quale si inserirà la tradizionale "Festa dell' aria", che intende promuovere la cultura della sobrietà e del rispetto ambientale;

- un momento per la valorizzazione della fecondità della vita che troverà realizzazione con la "Giornata della natalità", nella quale verrà messa a dimora nel Parco della Pieve un albero della memoria per tutti i bambini nati nel 2011. Questa iniziativa, da ripetere anche per gli anni successivi, ha lo scopo di **stimolare il senso d'appartenenza** delle nuove generazioni nei confronti della nostra comunità ma anche di responsabilizzare tutti i cittadini verso il futuro dell'umanità.
- una giornata dell'ecologia e di conoscenza sia del territorio locale che della fauna ittica; nello specifico verrà proposta la giornata riscopriamo il Rio Val di Ronco, con lo scopo di avvicinare la popolazione con questo torrente.

Arredo e verde urbano

Verranno assicurati gli interventi di manutenzione ordinaria presso tutti i parchi cittadini (Parco della Pieve, Parco di Montebello, Parco ai Dossi, zona parco giochi a Masi di Cavalese) e delle aree a verde, assicurando, come per il passato la messa in opera di fioriere ed angoli fiorati.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti

A seguito della riorganizzazione del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, operato a partire da fine 2005, il Servizio viene direttamente gestito dalla Fiemme Servizi S.p.A., società *in house* costituita dalle amministrazioni pubbliche della Valle di Fiemme.

L'Amministrazione collabora marginalmente in tale ambito, con riferimento alla raccolta delle frazioni differenziate a mezzo delle campane, che, in alcuni casi, sono spostate in economia, al fine di garantire il servizio anche in zone del paese non raggiungibili con i mezzi della raccolta.

Il servizio di spazzamento strade viene assicurato in parte in economia, ferma restando la copertura della relativa spesa mediante tariffa.

Nel corso del 2010 è stata riorganizzata la raccolta dei rifiuti dei mercati mensili, operazione che verrà monitorata ed eventualmente estesa anche ai mercati bisettimanali ed stagionali.

Obbiettivi triennali

Iniziative di formazione e cultura ambientale

1. Organizzazione iniziative denominate "Festa dell'aria/Fiemme senz'auto" e "Giornata della natalità"
2. Organizzazione giornata ecologica e di conoscenza del territorio locale.

Area progettuale 10.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti le aree a verde, l'arredo urbano e la protezione ambientale la raccolta e lo smaltimento di rifiuti / Acquisizione di dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Relativamente alle politiche ambientali – recupero "Strada del Fen"

In collaborazione con il Comune di Varena, è intenzione dell'amministrazione procedere al recupero – ripristino ambientale della passeggiata denominata "Strada del Fen" che interessa la parte alta di Cavalese nella zona di Montebello; a tal fine verrà predisposta apposita progettazione ed inoltrata domanda di finanziamento alla P.A.T. , a parziale finanziamento dei costi; la realizzazione rimane pertanto subordinata all'effettivo accertamento dell'entrata.

Arredo e verde urbano - Riqualficazione del centro storico

A fronte di un progetto di massima presentato nel 2011, la P.A.T. ha finanziato una serie di iniziative di abbellimento – ripristino – riqualficazione di aree verdi e scorci diversi, nell'ambito del centro storico. Si tratta ora di realizzare gli interventi proposti, che prevedono posa di nuove fontane, fioriere ecc... e altri elementi di arredo urbano.

Arredo e verde urbano – Recupero passeggiate lungo il Rio Gambis

Nel corso del 2011 è stato presentato al finanziamento il progetto di sistemazione dei percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis, area storicamente molto importante e che attraversa sull'asse nord sud tutto il centro storico. L'ambizioso progetto prevede il risanamento di tutta la zona ed il recupero delle passeggiate un tempo esistenti, lungo un percorso suggestivo e che permetterà di ammirare gli edifici storici da una prospettiva diversa.

Anche per il triennio si prevede l'acquisto di arredi per aree urbane ed extraurbane quali, fioriere, panchine, materiale vegetale, impianti irrigui ecc. nonché nuovi sforzi economici per lo sfalcio ed il mantenimento del verde urbano, in particolare per il Parco della Pieve, la zona bocce e Montebello, e località Cascata.

Si intende riproporre la pianificazione gestionale, affidata alla squadra dell'Intervento 19 (ex-Azione 10), per le zone più periferiche al paese, quale forma di sostegno sociale a categoria di soggetti più svantaggiati, che peraltro garantiscono la cura del verde in modo del tutto soddisfacente.

Sicurezza del territorio

Dopo aver effettuato un intervento di somma urgenza per fronteggiare le cadute di massi a monte di via Avisio, l'Amministrazione intende realizzare, un intervento sistematico di consolidamento di tale fronte, a garanzia dell'incolumità delle abitazioni sottostanti – a tal fine a fine 2011 è stato ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un primo stralcio di lavori, da eseguire nel 2012.

Obbiettivi triennali

Realizzazione opere attinenti alla raccolta rifiuti

//

Realizzazione di opere a tutela, sviluppo ed arredo delle aree a verde e tutela territorio

1. Sistemazione percorsi pedonali lungo l'alveo del Rio Gambis
2. Realizzazione interventi previsti dal progetto denominato "Riqualificazione del centro storico" – finanziato in parte dalla P.A.T.
3. Progettazione interventi di valorizzazione ambientale
4. Realizzazione lavori di difesa versante sopra via Avisio – primo stralcio già finanziato dalla P.A.T.

Acquisizioni dotazioni per sviluppo aree a verde ed arredo

1. Acquisto nuovo automezzo per l'esecuzione di lavorazioni attinenti il settore
2. Acquisto dei materiali ed attrezzature necessarie per l'esecuzione, in economia, di interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* – in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio – mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal *Presidente del Consiglio delle Autonomie*.

Programma - 11
Promozione/ sostegno di politiche d'intervento nel settore socio-assistenziale

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Interventi di supporto al funzionamento dell'Asilo Nido
- Concorso nell'assistenza ai minori ed alle famiglie di appartenenza/ Sviluppo di interventi attuativi delle politiche a favore dei giovani
- Concorso nell'assistenza agli anziani e nei servizi di prevenzione e sostegno per categorie in stato di bisogno (tossico-dipendenti/ portatori di handicap/ disadattati sociali / extra-comunitari e nomadi) / Interventi assistenziali nel campo delle abitazioni
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di opere e lavori di manutenzione straordinaria concernenti le strutture a servizio degli interventi di carattere socio-assistenziale/ Acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 11.01
Azioni ed interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dei giovani

Priorità programmatiche di triennio

POLITICHE SOCIALI

Il compito dell'Amministrazione in questo delicato ambito, ha competenze in materia di promozione delle politiche sociali e di opportunità per le persone e le famiglie, in coordinamento con le politiche per la non autosufficienza. Si occupa quindi in rete con le molteplici realtà associative formali ed informali di politiche educative, per l'infanzia e l'adolescenza e di politiche per lo sviluppo del volontariato socio-sanitario, dell'associazionismo e del terzo settore. Ha competenza in materia di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e contrasto alle nuove povertà, non solo materiali. La programmazione comunale e territoriale in attuazione alle normative vigenti, dovrà tener conto della radicale trasformazione dello stato sociale, richiamando l'assunzione di reciproche responsabilità all'impegno per la prevenzione e l'inclusione. Di seguito riporto una breve sintesi relativa alle varie aree di intervento.

FAMIGLIA

La famiglia, non è solo una dimensione privata: è una risorsa vitale per l'intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti, la collocano a pieno titolo come soggetto a

valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta o indiretta l'intera collettività. L'attenzione alla famiglia assume una dimensione strategica (trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata) all'interno della quale si coinvolgono e si mettono in rete gli operatori pubblici e si valorizzano e si orientano i servizi erogati dai soggetti privati. Si vuole quindi riconoscere l'importanza dell'associazionismo familiare attore del processo di realizzazione di un **DISTRETTO FAMIGLIA a Cavalese** e poi in tutta la Valle di Fiemme. La Provincia di Trento, in data 26 novembre 2010 ha dato parere favorevole all'avvio di un distretto famiglia di Fiemme, del quale l'Amministrazione comunale di Cavalese è ente capofila. Dopo la crisi, la ricostruzione del nuovo modello di welfare dovrà porsi il problema di ricercare percorsi virtuosi ed inediti di protezione e promozione sociale e familiare idonei a garantire la sostenibilità dei costi e divenire volano di sviluppo. In questo contesto il Distretto Famiglia risulta strategico perché catalizza l'attenzione di molti operatori del territorio. Il distretto famiglia, inteso come circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale politiche differenti e conseguentemente attori diversi per ambiti, finalità e attività, operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il benessere familiare. Il distretto famiglia quindi stimola attori molto diversi a orientare e riorientare i propri prodotti o servizi sul benessere delle famiglie residenti e ospiti. Tale progetto inteso come quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale politiche differenti e conseguentemente attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il benessere familiare. I

I distretto Famiglia consentirà:

- alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione, capitale sociale;
- alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche di carattere turistico e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, oltre che accrescere l'attrattività territoriale contribuendo allo sviluppo locale;
- di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale

Ecco dunque la grande novità del distretto famiglia, sulla quale l'amministrazione vuole fortemente investire: sostenere il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come luogo che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale.

L'obiettivo primario in questo 2012 in questo settore sarà implementare il Distretto famiglia Valle di Fiemme del quale il comune di Cavalese è Ente capofila e consolidare ed ampliare buone le prassi nei confronti della famiglia, attuate nello scorso anno.

Oltre a questo macro tema, si continuerà a confermare il sostegno al servizio **Tagesmutter**, gestito dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino- Il Sorriso, che grazie alle sue caratteristiche di flessibilità e professionalità, continua a dare risposte positive ai nuclei familiari che si avvalgono dei servizi erogati.

L'amministrazione di Cavalese, anche se il Servizio è passato in gestione alla Comunità Territoriale di Fiemme, conferma il proprio contributo per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie stesse (di fatto poi per buona parte coperto da finanziamento provinciale), anche con un contributo specifico, a parziale copertura del canone di locazione relativo all'appartamento, individuato quale sede del servizio. Unitamente poi alle altre Amministrazioni Comunali della Valle di Fiemme, si condividerà il sostegno economico e tutte le funzioni gestionali degli **asili nido** che la normativa vigente, attribuisce ai comuni: al già operativo asilo nido di Ziano di Fiemme e una volta avviato a quello di Castello di Fiemme.

PIANO DI INTERVENTI – DISTRETTO FAMIGLIA ANNO 2012

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2012 in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato Accordo di area per sviluppare il distretto famiglia della Valle di Fiemme. Il piano di articola in **11 azioni** raggruppate in **5 macro aree** di operatività.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1. Risparmio famiglia per le famiglie numerose

Il Comune di Cavalese intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per i bambini delle famiglie numerose, quelle con tre e più figli, che nasceranno a Cavalese, è intenzione del Comune proseguire nell'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a 500,00 euro. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parti di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al distretto.

1.2. Contributo legna

Mutuando l'esperienza positiva del Comune di Pinzolo, il Comune di Cavalese prevede di assegnare in forma gratuita la "part" alle proprie famiglie residenti all'interno del cui nucleo familiare vi sia un anziano, una persona con disabilità e ai nuclei familiari con 4 o più figli.

1.3. Tariffe familiari comunali

Nel corso del 2012 il comune proseguirà nell'azioni di estendere le tariffe familiari ai servizi di propria competenza. L'azione sarà volta ad applicare questa tariffazione ai servizi erogati dalla piscina comunale.

2. SERVIZI

2.1. Servizio di supporto scolastico

Il Comune intende proseguire anche per il 2012 nel suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo risorse per dare continuità a progetti già attivati dall'amministrazione in questo ambito. Si tratta di un luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere assieme ad attività di supporto scolastico anche di attività ludiche, sportive, ricreative e culturali. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di operatori del territorio nell'erogazione del servizio ed è reso in rete con altri comuni della valle.

2.2. Family Point

Il comune proseguirà nel mantenere aperto lo spazio denominato "Family Point". Si tratta di un luogo di ascolto per chi cerca informazioni e orientamento sui servizi presenti nel territorio comunale, comprensoriale e provinciale. L'ambito di consulenza riguarda i servizi alla persona e alla famiglia. Si rivolge a chiunque voglia confrontarsi ed essere ascoltato rispetto ai propri vissuti personali, ai ruoli educativi e alle difficoltà relazioni che si possono incontrare nel corso della propria vita.

3. ASSOCIAZIONE FAMIGLIE VAL DI FIEMME

Il Comune si attiverà insieme alle associazioni locali, agli attori del terzo settore e al Forum delle Associazioni familiari del Trentino per dare vita ad una associazione delle famiglie della Valle di Fiemme. L'associazione potrà divenire un valido interlocutore del Comune con funzioni di stimolo e pungolo al fine di programmare, attuare, valutare e anche gestire le politiche comunali familiari e sostenere l'azione stessa promossa dal distretto famiglia.

4. PIANO GIOVANI E COMUNICAZIONE – "Young people and Family"

Il Comune intende realizzare un "Piano della comunicazione" sui servizi family friendly esistenti a livello di Comune di Cavalese erogati da tutti gli attori aderenti al distretto famiglia. Si prevede di attivare uno specifico progetto nell'ambito dei piani giovani di zona che coinvolge direttamente i giovani su questa tematica. Il progetto prevede la rielaborazione del logo "Family in Trentino" con vari materiali (legno, plastica, sughero...) e la collocazione del logo stesso nei punti family del Comune.

5. FORMAZIONE

Acquisire sempre nuove competenze è oggi fondamentale nella gestione delle politiche familiari orientate al benessere: la formazione continua nonché l'informazione sulle opportunità esistenti è oggi indispensabile per mettere in luce e accrescere le capacità manageriali degli operatori pubblici e privati e anche le conoscenze delle famiglie.

All'interno di questo nuovo corso di politiche familiari si assiste ad un cambiamento di rotta dove esiste un nuovo protagonismo dell'ente pubblico a tutti i livelli (provinciale, comunitario e comunale), che mira a rapportarsi con le famiglie e il terzo settore dando concretezza al concetto di sussidiarietà e che cerca di coinvolgere il mondo imprenditoriale, *for-profit* e *non-profit*, per dare contenuti veri alla responsabilità sociale di impresa. Con riferimento a questi aspetti è dunque cruciale il tema della formazione e dell'informazione. In coerenza con quanto disposto dal Programma di lavoro del distretto famiglia il Comune di Cavalese si attiverà nel corso del 2012 realizzando le seguenti azioni.

5.1. Evento formativo e informativo a supporto della famiglia

Famiglia e sport è un binomio importantissimo che può sviluppare delle opportunità a fini educativi per le famiglie. Il Comune intende approfondire questa tematica in due modi, sia tramite l'organizzazione di uno specifico seminario, sia tramite una manifestazione che coinvolgerà attivamente tutti gli attori del posto, per creare una giornata a misura di sport e famiglia.

5.2. Evento formativo e informativo sul digital divide

Il Comune intende aderire alla campagna informativa sul digital divide attuata su queste tematiche nei corso degli ultimi anni da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso di febbraio 2012 sarà organizzato un *evento in collaborazione con l'Agenzia per la famiglia*, le associazioni familiari ed altri attori del territorio.

5.3. Eventi formativo e informativi sulle tematiche educative a sostegno delle famiglie

Il Comune aderirà alla fiera "Educa". Il Comune attiverà sul proprio territorio una serie di azioni formative ed informative sulle tematiche dell'educazione per rafforzare le relative competenze dei genitori.

5.4. Evento formativo e informativo sul distretto famiglia

Il Comune attiverà sul proprio territorio una serie di azioni formative ed informative sulle tematiche dei distretti famiglia e sul valore che crea sul proprio territorio qualificandosi come comune amico della famiglia.

POLITICHE GIOVANILI

Negli anni a venire le nuove generazioni dovranno essere in grado di rispondere alle domande e alle sfide proposte dalla complessità di questo periodo storico, mantenendo le peculiarità che rappresentano la ricchezza del nostro territorio, ma attivando al contempo processi di innovazione e cambiamento necessari al mantenimento delle condizioni attuali, in prospettiva futura. Quanto messo in atto in questi anni ha cercato di offrire ai giovani, percorsi orientati allo sviluppo delle capacità di discernimento e di apertura alle nuove opportunità, mirati alla costruzione di progetti di vita mirati, scelti, soddisfacenti e coerenti. Su tutte le azioni ideate e proposte, al di là di altre opportunità che verranno proposte, i percorsi ai quali l'amministrazione comunale di Cavalese vuole dare continuità, in un'ottica di lavoro progettuale di rete e di prevenzione, sono **lo Spazio Giovani "L'Idea"** (al suo quinto anno di vita) e la co-progettazione al tavolo di lavoro del confronto e della proposta dei **Piani Giovani di Zona**, giunti anch'essi in Valle di Fiemme alla loro sesta edizione. Il centro di aggregazione giovanile intercomunale, prima esperienza in Valle di questo tipo e una delle poche su tutto il territorio provinciale, nata da una condivisione di sei Amministrazioni nel 2006, divenute otto negli anni successivi, nove nel 2009, dieci nel 2011, 11 su 11 nel 2012, con l'adesione del comune di Capriana, ha da sempre avuto come Comune capofila Cavalese. Sicuramente vi sono margini di miglioramento, ma il ricco patrimonio di esperienze proposto dallo spazio Giovani, rappresenta un motore e un volano per molti spunti e proposte per i nostri giovani, in vari ambiti. Inoltre va ricordato, che una realtà di questo tipo, rappresenta un continuo osservatorio privilegiato della variegata condizione giovanile locale e uno strumento utile a fotografare tendenze, trend, atteggiamenti e valori messi in gioco.

La partecipazione al Piano giovani di Zona della Valle di Fiemme "Ragazzi all'Opera" ha permesso in questi cinque anni (è in via di approvazione, entro il mese di marzo da parte dei competenti uffici provinciali la sesta edizione) di lavoro coordinato dalla Comunità Territoriale della valle di Fiemme, di mettere in rete tutte le Amministrazioni Comunali del nostro territorio, unitamente ad altre realtà che a vario titolo si occupano di giovani e di attuare una cinquantina di progetti tematici, rivolti ai giovani. Il tutto grazie a risorse organizzate e finanziarie garantite in parte dal territorio (Comuni, Comprensorio/Comunità Territoriale/privati) e in parte dalla P.A.T.

Obbiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di famiglie, infanzia e giovani:

1. Sostegno economico ai servizi Tagesmutter e asili nido
2. Sostegno economico alle famiglie attraverso il progetto "Family"
3. Realizzazione del Piano Giovani di Zona anno 2012
4. Realizzazione del percorso formativo "I genitori crescono lungo il cammino con i figli..."
5. Coordinamento distretto famiglia della valle di Fiemme
6. Sostegno economico al "Centro Giovani L'Idea" di Cavalese – e coinvolgimento dei Comuni di Valle ai fini riparto della relativa spesa.
7. Iniziative di formazione a favore dei genitori e ragazzi
8. Organizzazione centro di ascolto "family point"
9. Stimolo alla formazione di un "Associazione delle famiglie" della Val di Fiemme

Per quanto attiene ad iniziative che comportano investimenti, si rimanda agli obbiettivi dell'area progettuale n. 11.03

Priorità programmatiche di triennio

Le politiche sociali e sanitarie rappresentano il cardine del sistema di welfare e devono andare a costruire una rete integrata di servizi e di opportunità in grado non solo di rispondere a situazioni certificate di bisogno o di malattia, ma di operare sul piano della prevenzione e, in senso lato, di promuovere una maggior qualità della vita per tutti i cittadini all'interno delle nostre comunità.

ANZIANI

In Valle di Fiemme e Cavalese non fa ovviamente eccezione (così come in tutte le Alpi) il problema del futuro, ma già molto presente e sempre più pressante anche dal punto di vista dei costi sociali, è rappresentato dalla **popolazione sempre più anziana**. La sanità, così come è costruita, non può risolvere i problemi, in quanto costretta dai costi crescenti a deospedalizzare, quindi impegnare le famiglie a sacrifici, non solo economici, sempre più pressanti. Fondamentale deve essere anche l'apporto dell'amministrazione nel cercare di creare rete: fra le politiche sociali, la sanità, l'amministrazione.

Oltre a confermare quindi il proprio impegno nella promozione e valorizzazione all'importante contributo che questo segmento di popolazione dà alla vita di comunità, confermando il sostegno alle realtà associative, all'università del Tempo Libero e Disponibile (la sede di Cavalese è da anni la più frequentata a livello provinciale fra le sedi periferiche e la sua offerta formativa di ottimo livello, ma per questo argomento si rimanda alla relazione dell'Assessorato alla Cultura), e al Circolo Anziani. Le proposte e le iniziative che vedono protagonisti gli anziani, rappresentano coesione sociale e un esempio di cittadinanza attiva per le nuove generazioni, oltre opportunità di crescita umana e di esperienza.

ASSOCIAZIONISMO SOCIO-ASSISTENZIALE/ INTERVENTI CULTURALI PACE/ DIRITTI UMANI/ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/AMBIENTE

Valorizzare l'operato di tutte quelle realtà e organizzazioni non profit e del privato sociale che permettono ad un territorio di essere più democratico: più si è attenti ai più deboli, più si esercita democrazia. Attenzione a chi si occupa di prevenzione, ma anche di cura in ambito sociale e sanitario. Verranno ancora sostenuti i progetti "Priedor" in continuità con lo scorso anno ed il progetto "Aiutiamoli a vivere", progetto che prevede l'ospitalità di un gruppo di bambini bielorussi in Valle di Fiemme. Ma oltre al finanziamento è importante porre attenzione a temi quali la Cittadinanza Attiva, la Pace, i Diritti Umani, il Volontariato, la Solidarietà e le tematiche legate all'ambiente, con serate informative e formative dedicate.

Due ottime esperienze sono nate lo scorso anno, la **Fondazione "Il Sollievo"** (nata proprio per sollecitare innanzitutto l'attenzione sulle tematiche riferite al mondo degli anziani, ma poi per ragionare sulla possibilità di realizzazione di una struttura dinamica e flessibile che al suo interno, possa ospitare un malato terminale, alla persona che per breve tempo ha bisogno di essere ospitato e che per le sue caratteristiche, non rientra nella tipologia di ospite delle Case di riposo, né in quelle da ricovero ospedaliero) e l'**associazione "Rencureme"** che intende dare un contributo alla conoscenza e alla sensibilizzazione verso la malattia di Alzheimer. A queste due realtà, l'amministrazione Comunale di Cavalese garantirà supporto e collaborazione convinti, in continuità con quanto fatto durante lo scorso anno.

Di tutti questi aspetti, la presenza delle Amministrazioni locali, e Cavalese in primo luogo, dovrà essere assolutamente indispensabile, costantemente attenta e propositiva, anche attraverso organizzazione di tavoli di lavoro comunali, sovra comunali e mantenendo costanti contatti con la Direzione dell'Ospedale, l'Assessorato ed i Dirigenti preposti, in quanto si ritiene che puntare ad una vera integrazione socio-sanitaria sarà la vera chiave di volta per migliorare il livello assistenziale e far sì che il sistema sanitario, diventi un sistema realmente al servizio di tutti.

Sotto il profilo della prevenzione, l'amministrazione intende programmare momenti ed eventi volti all'educazione e al benessere sociale – quale elemento strettamente collegato alla sanità pubblica –, attraverso l'organizzazione di serate pubbliche a tema, serate rivolte a fasce di pubblico specifiche (giovani, anziani ecc...), momenti di scambio/formazione pubblica attraverso i soggetti che già operano sul territorio (associazione Rencureme, associazioni di volontariato, LILT ecc...)

Politiche di integrazione degli immigrati

In tale ambito è prevista l'organizzazione di corsi di italiano per stranieri, finanziariamente a carico della Provincia ed organizzati dai Responsabili delle Biblioteche. Analoga iniziativa è stata svolta nel corso del 2009 e 2010, con grande partecipazione da parte degli stranieri residenti in valle.

Obbiettivi triennali

Attivazione di iniziative a favore di soggetti in condizione di fragilità

1. Sostegno economico in relazione alle spese di smaltimento rifiuti per categorie di soggetti svantaggiati
2. Assunzione della spesa di ricovero nelle strutture residenziali per anziani nei casi di domicilio di soccorso
3. Concorso alla spesa di ricovero per diversamente abili, nei casi previsti per legge
4. Organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri
5. Organizzazione della festa annuale a favore degli anziani

Interventi a favore dell'associazionismo e della solidarietà sociale

1. Sostegno economico alle organizzazioni di volontariato o alle associazioni del settore

Attivazione di iniziative nell'ambito della sanità e salute

1. Organizzazione di tavoli di lavoro comunali e sovra comunali e attivazione di forme di contatto costanti con Direzione dell'Ospedale, l'Assessorato ed i Dirigenti preposti
2. Organizzazione di momenti formativi diversi – specifici per fasce di età o generali – volti ad approfondire tematiche legate allo sviluppo del benessere sociale, quale volano della sanità pubblica.

Area progettuale 11.03

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti immobili adibiti ad attività socio- assistenziali / acquisizione di arredi e dotazioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Si richiamano gli enunciati esposti fra le priorità programmatiche delle aree progettuali 11.01 e 11.02 e si espongono di seguito le azioni programmatiche correlate a specifici investimenti attuativi dei predetti enunciati

Obbiettivi triennali

Realizzazione di opere di natura straordinaria interessanti le strutture dedicate ad iniziative di carattere sociale per l'infanzia e i giovani

1. Consolidamento dello spazio da destinare ai giovani
2. Compartecipazione alla spesa di realizzazione del nuovo asilo nido di Castello – Molina di Fiemme
3. Realizzazione del progetto "Aiutiamoci a studiare", previo finanziamento P.A.T. e altri comuni

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo Programma viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo Programma risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 12
Servizi necroscopici e cimiteriali

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Servizi di polizia mortuaria ed interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria dei cimiteri.
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori straordinari riguardanti i manufatti e le aree cimiteriali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 12.01
Servizi necroscopici e cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento cimiteriale in attuazione delle nuove normative.

Si dovrà inoltre far luogo alla revisione delle concessioni cimiteriali ed al loro rinnovo dopo aver definito le relative tariffe.

Obbiettivi triennali

Regolamentazione e gestione delle concessioni cimiteriali

1. Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale in adeguamento alle disposizioni di legge
2. Individuare le concessioni cimiteriali giacenti e procedere al rinnovo di quelle scadute a seguito di formale provvedimento consiliare di definizione delle tariffe

Area progettuale 12.02
Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria interessanti i manufatti e le aree cimiteriali

Priorità programmatiche di triennio

Dovranno essere attivate quelle opere di manutenzione straordinaria che trovano specificazione nei sottoindicati obiettivi.

Sistemazioni diverse presso cimitero vecchio di Cavalese

Si rende necessario realizzare alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Cavalese, che attengono alla sistemazione della pavimentazione in porfido per accesso a zone diverse zone, alla sistemazione del sistema di scolo delle acque bianche presso il cimitero vecchio e alla sistemazione della croce.

Ampliamento cimitero nuovo di Cavalese

Si rende necessario procedere ad un ulteriore ampliamento del cimitero "nuovo" di Cavalese, in direzione sud-ovest ed in continuazione con i lavori eseguiti da alcuni anni, per garantire spazi adeguati di sepoltura, in relazione alle effettive necessità.

Sistemazione copertura cappelle presso cimitero di Masi di Cavalese

Si rende necessario intervenire con un intervento di manutenzione straordinaria delle cappelle del cimitero di Masi; lavoro che sarà presumibilmente eseguito in diretta amministrazione.

Obbiettivi triennali

Realizzazione di opere e di lavori di manutenzione straordinaria interessanti i cimiteri

1. Sistemazione pavimentazioni, sistema di scarico acque bianche e crocefisso – e altri interventi di manutenzione straordinaria presso il cimitero "vecchio" di Cavalese
2. Ampliamento cimitero "nuovo" di Cavalese – previo accertamento delle relative risorse finanziarie.
3. Sistemazione straordinaria copertura cappelle presso cimitero di Masi di Cavalese.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo – Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 13
Azioni ed interventi nel campo delle attività economiche

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottonotati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Azioni ed interventi ordinari nel campo dell'agricoltura e della zootecnia
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione di lavori ed acquisizioni interessanti lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia
- Promozione/ sviluppo di attività produttive di interesse locale e di sostegno all'occupazione
- Regolazione/ disciplina e controllo dell'esercizio di attività commerciali/artigianali e professionali
- Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività economiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvengono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 13.01
Azioni ed interventi nel campo dell'agricoltura e della zootecnia

Priorità programmatiche di triennio

È impegno prioritario dell'amministrazione sostenere e qualificare l'agricoltura di montagna. Essa rappresenta un settore strategico all'interno del più ampio quadro economico locale, rivestendo aspetti che si riflettono tanto nella gestione e protezione del patrimonio ambientale, quanto nella promozione economico-turistica. Le prospettive per il futuro sono rappresentate da un incremento e da un rafforzamento della competitività delle zone rurali, attraverso la promozione di una produzione agricola sostenibile e compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Le ricadute saranno sia di ordine paesistico-ambientale (mantenimento di tutti quegli spazi aperti che concorrono ed edificare il paesaggio rurale locale), sia di ordine economico-sociale (mantenimento e creazione di posti lavoro), che, infine, di ordine turistico-ricreativo.

Si intende inoltre mantenere l'impegno contributivo a favore della Società Malghe e Pascoli per l'acquisto di concime e sale, nonché di eventuale attrezzatura o beni.

Si riconferma, inoltre l'impegno al sostegno della fecondazione artificiale, mediante contributo diretto agli allevatori interessati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Verrà riproposta la manifestazione denominata "Desmontegada de le Caore, in considerazione del vasto interesse suscitato, sia dal punto di vista storico-culturale (usi e costumi della Valle), sia dal punto di vista del richiamo turistico e della promozione eno-gastronomica locale.

Tra le manifestazioni di contorno della "Desmontegada", verranno riproposte, in collaborazione con Trentino S.p.A. e l'Istituto Agrario di S. Michele, gli incontri di degustazione e la "Mostra concorso dei formaggi d'alpeggio", nonché, in collaborazione con la Federazione provinciale Allevatori, la mostra bovina delle Valli di Fiemme e Fassa, presso il Parco della Pieve.

Obbiettivi triennali

Promozioni di iniziative a sostegno agricoltura e zootecnia

1. Fornire supporto amministrativo e logistico per la manifestazione "Desmontegada de le Caore" e manifestazioni di contorno.
2. Sostenere economicamente gli operatori del settore, attraverso contributi alla fecondazione dei bovini

Area progettuale 13.02

Realizzazione di opere ed interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia / acquisizioni capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Anche per il 2012, si intende proseguire con le iniziative intese alla valorizzazione delle strutture a favore dell'agricoltura e dell'allevamento locale.

Si intende proseguire con gli interventi finalizzati al miglioramento delle strutture e delle aree pascolive, quali:

- ulteriore intervento di bonifica pascolo di Malga Salanzada in area da concordarsi con gli allevatori;
- realizzazione di una staccionata fissa nel pascolo in zona Val Armada-Doss dei Laresi, pascolo adibito alle manze dell'Associazione Malghe e Pascoli che ogni anno sconfinano sulla S.P. 240
- rifacimento staccionate presso la baita Oseliera, per evitare l'eccessivo avvicinamento del bestiame alla stessa
- demolizione e ripristino della baita denominata "Dei Todeschi", in loc. Pian dell'Aia – Coston, edificio in forte degrado ma che risulta particolarmente interessante recuperare, essendo lo stesso accessibile con automezzi 4x4
- interventi di completamento e rifinitura delle due baite in loc. Castellir-Bellamonte – oggetto di recente spostamento effettuato dalla Società Impianti a Fuen S.I.T. Bellamonte
- sistemazione strada trattorabile che separa il pascolo dei Pantani dal bosco della Costa Vedesi; intervento necessario per consentire il taglio e l'asporto del legname dalla Costa Vedesi e per recupero di legna da ardere da parte dei censiti. L'intervento prevede la posa di un tombino per lo scolo dell'acqua ed il rifacimento quasi completo del piano stradale nella prima parte.

Obbiettivi triennali

Realizzazione di opere ed interventi riguardanti le strade interpoderali

1. sistemazione strada trattorabile dei Pantani

Realizzazione/ristrutturazione di strutture volte alla promozione ed allo sviluppo della zootecnia

1. Bonifica pascolo di Malga Salanzada in area da concordarsi con gli allevatori
2. Realizzazione staccionata fissa nel pascolo in zona Val Armada-Doss dei Laresi
3. Rifacimento staccionate presso la baita Oseliera
4. Demolizione e ripristino della baita denominata "Dei Todeschi"
5. Completamenti e rifiniture delle due baite in loc. Castellir-Bellamonte

Area progettuale 13.03

Sostegno/ regolazione e disciplina delle attività produttive/ commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

Continua l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni alternative e migliorative dell'aspetto del paese e dell'organizzazione del settore delle attività produttive, commerciali ed artigianali, anche attraverso iniziative che trovano esposizione in altri programmi (si veda, ad esempio, il programma 07 con riferimento alla pianificazione del territorio ed il programma 06 con riferimento alle iniziative di sostegno al turismo).

Si richiamano le attività previste nell'area progettuale 13.01 a favore della categoria degli allevatori e produttori agricoli.

Obbiettivi triennali

//

Area progettuale 13.04
Realizzazione di interventi capitalizzabili nel campo delle attività produttive, commerciali ed artigianali

Priorità programmatiche di triennio

//

Obbiettivi triennali

//

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

Programma - 14
Gestione dei servizi di carattere produttivo

3.4.1 - Descrizione del Programma

A fronte di questo Programma trovano esplicitazione le attività ricorrenti facenti capo ai sottoelencati Centri di Attività e trovano altresì realizzazione gli obiettivi triennali attuativi delle priorità programmatiche di triennio come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire :

- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete stessa
- Progettazione/aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica/ Acquisizione di impianti e attrezzature
- Conduzione tecnica e gestionale dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
- Progettazione/ aggiudicazione e realizzazione lavori di potenziamento/ salvaguardia delle aree forestali e boschive e di recupero del patrimonio immobiliare montano/ Acquisizione di dotazioni capitalizzabili
- Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo
- Completamento lavori straordinari interessanti il Macello comunale/ Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alle motivazioni delle scelte si rimanda al successivo paragrafo riguardante le Finalità da conseguire nell'ambito del quale – con riguardo a ciascuna delle Aree progettuali – trovano compiuta esposizione le priorità programmatiche di triennio dalle quali, in forma esplicita od implicita, si rinvergono le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a definire determinate scelte programmatiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che ci si propone di conseguire nell'ambito del presente Programma trovano organica esposizione con riferimento a ciascuna delle sotto indicate Aree progettuali dove vengono definite e motivate le priorità programmatiche di triennio e gli obiettivi triennali.

Area progettuale 14.01
Gestione dell'Azienda comunale per l'esercizio della rete di distribuzione dell'energia elettrica ed interventi di manutenzione ordinaria della rete

Priorità programmatiche di triennio

Prosegue il momento particolarmente delicato per quanto riguarda la gestione dell'azienda elettrica comunale e questo induce le Amministrazioni proprietarie di tali Aziende a valutare attentamente gli investimenti e le scelte programmatiche.

L'amministrazione valuterà criticamente, nel corso del 2012, l'opportunità di mantenere l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Elettrica comunale ovvero di rinnovarlo prendendo in considerazione le opportunità previste per legge, tenendo conto della necessità di garantire forme di gestione più snelle, soprattutto in relazione ad eventuali nuovi settori in cui l'Azienda potrebbe cimentarsi. Per questa ragione, nel corso del triennio si investirà, con prudenza, nel rinnovo della rete e potenziamento di cabine.

Si prevede la demolizione della vecchia cabina Colonia e la sua ricostruzione a norma di legge, per il punto di consegna principale da SET.

Nel corso del triennio, vista la situazione delicata e complessa, sono previsti investimenti minori per la manutenzione e la sistemazione di tratti dell'illuminazione pubblica con l'acquisto di materiale elettrico; altre opere programmate riguardano scavi, ripristini ed interventi vari sulla rete esistente.

Sulla base di apposita convenzione stipulata a fine 2009, ed in corso di rinnovo anche per il triennio vigente, verrà prestato un supporto, sia per la parte amministrativa che tecnica, nella gestione dell'Azienda Elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Obbiettivi triennali

Gestione contrattuale ed amministrativa delle utenze di energia elettrica

1. Garantire il supporto tecnico-amministrativo nella gestione della rete di distribuzione energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme.

Area progettuale 14.02

Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria della rete e degli impianti per la distribuzione dell'energia elettrica / Acquisizione di impianti/ attrezzature

Priorità programmatiche di triennio

Rete di distribuzione elettrica

L'autorità competente per l'energia ha fissato per legge l'obbligo alle aziende distributrici di energia elettrica di sostituire i contatori esistenti con nuovi di tipo elettronico; tale operazione può essere frazionata su più anni e per il 2012 l'obbligo è di completare le acquisizioni iniziate negli anni scorsi.

Nel triennio è inoltre prevista la realizzazione della nuova cabina elettrica a Masi di Cavalese, in relazione all'intervento di costruzione del nuovo polo scolastico-sociale.

Ulteriori interventi saranno posti in essere in relazione ad iniziative edilizie – sia pubbliche che private – di una certa rilevanza, quali ad esempio realizzazione di nuove strutture alberghiere o del nuovo polo scolastico a Masi di Cavalese.

Fonti energetiche alternative

Nell'ottica di valorizzazione e sfruttamento delle fonti energetiche alternative e rinnovabili sta procedendo la fase progettuale inerente il potenziamento ed il rinnovamento della centralina elettrica al Tabià; nel corso del 2012 si procederà con la progettazione esecutiva appena ottenuto il parere V.I.A., già in corso di acquisizione.

Nel corso del 2012 verrà completato l'intervento di posa dei pannelli solari sugli edifici degli spogliatoi dei campi calcio, che prevede anche una fase di formazione per gli alunni, finalizzata alla sensibilizzazione nella conoscenza ed utilizzo delle fonti energetiche alternative - il tutto entro i termini indicati dal provvedimento di concessione del relativo contributo.

Si vuole infine dare continuità al progetto di mobilità sostenibile, sperimentato per la prima volta nell'estate 2007 e ripetuto negli anni seguenti, che ha dato buone soddisfazioni sia in termini di promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale sia in materia di incentivazione al risparmio energetico, attivando il servizio di noleggio biciclette e mantenendo fruibili i percorsi appositamente realizzati.

Obbiettivi triennali

Elaborazione di studi e di rilievi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Incarico progettazione a livello esecutivo per realizzazione nuova centralina in loc. Tabià.

Realizzazione opere ed interventi finalizzati alla individuazione di soluzioni energetiche innovative

1. Verifica sulla possibilità di prolungare, di alcuni mesi, l'attuazione del progetto denominato "Soluzioni energetiche innovative riguardante la frazione di Masi" a cura del soggetto individuato nel 2009
2. Completamento lavori ed approvazione contabilità finale dell'intervento relativo alla posa di pannelli solari sugli edifici dei campi da calcio

Realizzazione di opere / interventi di manutenzione straordinaria interessanti la rete di distribuzione della energia elettrica / Acquisizione di attrezzature/ materiale a servizio dell'AEC

1. Realizzazione nuova cabina elettrica a Masi di Cavalese
2. Completamento procedure di acquisto dotazioni varie avviate negli anni precedenti.

Area progettuale 14.03 Gestione dell'Azienda Forestale ed interventi di manutenzione ordinaria delle aree forestali e boschive
--

Priorità programmatiche di triennio

Da sempre il patrimonio forestale riveste importanza peculiare per la collettività locale ed il Comune di Cavalese si è sempre impegnato a fondo nel perseguirne la migliore gestione. L'importanza di un' oculata gestione dei beni silvo-pastorali, oltre a consentire uno sfruttamento sostenibile delle risorse primarie, permette di conseguire notevoli altri benefici, quali il controllo idrogeologico del territorio, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (basti pensare alla funzione di rigenerazione dell'aria, di captazione dell'anidride carbonica e delle polveri), la fruizione in chiave ricreativa e turistica del territorio (benessere del frequentatore la montagna, raccolta dei funghi e dei piccoli frutti). Trattasi di servizi ed externalità positive, talvolta non direttamente monetizzabili, ma da tutti godibili, e per i quali gli investimenti previsti sono ampiamente giustificati.

Il nuovo Piano di Assestamento dei beni silvo pastorali (2012-2017) risulta in fase di approvazione dai competenti organi provinciali

Le utilizzazioni ordinarie per l'anno 2012, si prevede possano attestarsi intorno ai 3.900 mc tariffari. L'introito relativo, al netto dell'i.V.A. di legge, si prevede in Euro 430.000,00, mentre le spese per l'utilizzazione si presumono in Euro 200.000,00.

Sono previsti lavori di manutenzione ordinaria alle strade forestali

Obbiettivi triennali

Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale

1. Realizzare interventi di manutenzione ordinaria della viabilità forestale
2. Esecuzione tagli legname in amministrazione diretta, a mezzo del personale specialistico appositamente assunto a tempo determinato

Area progettuale 14.04 Realizzazione di opere e di interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio forestale e boschivo / Acquisizione di servomezzi e di utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

Il programma che l'Amministrazione intende proporre si pone in un'ottica di carattere politico-amministrativo destinata, oltre che al sostegno dell'agricoltura di montagna ed alla conservazione dei beni strutturali ed infrastrutturali attraverso la realizzazione di opere ed interventi che concretamente manifesteranno effetti positivi, anche ad un più ampio perseguimento di sviluppo ambientale sostenibile.

Lavori di sistemazione strada Val Moena: il progetto di sistemazione ed asfaltatura nel tratto Cascata – Crosette è stato presentato con la relativa richiesta contributiva ai competenti Servizi provinciali: per maggiori dettagli si rimanda all'area progettuale 08.03.

Realizzazione del progetto "Valorizzazione dei percorsi in bosco": si tratta di progetto sovra comunale, già finanziato a valere sul PSR 2011-2013 – i cui lavori dovranno essere appaltati e realizzati nel 2012 – non appena concluso l'iter di approvazione della convenzione da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Sistemazione diverse strade forestali ed in particolare

- Sistemazione fosso a monte strada Salanzada-Intermedia: si rende necessario abbassare il livello del fosso, ora più alto del piano stradale e quindi causa di infiltrazioni d'acqua sulla strada, con pericolo per la sicurezza al transito;
- Delimitazione piano stradale all'incrocio strada dei Tovi con via Dallafior, per impedire il parcheggio autovetture, soprattutto nei mesi invernali, causa di danneggiamento del bosco;
- Rifacimento piano stradale strada forestale Storta-Regola, mediante intervento di stabilizzazione del fondo stradale;
- Acquisto e posa canalette in ferro ed in legno, per sostituzioni varie, secondo le reali necessità
- Regimazione delle acque sulla strada Valarmada – Sass Piatto, mediante posa di due tombini per lo scolo acque provenienti dalle valli "Tò Sbarboli" e "Valarmada";
- Stesura legante sulla strada Coston – Piazza de le Bore

Obbiettivi triennali

Realizzazione di opere di risanamento / potenziamento delle aree forestali e boschive

1. Integrazione cartelli segnaletici delle zone di uso civico

Realizzazione di opere ed interventi diversi riguardanti le strade ed i percorsi forestali

1. Realizzazione del progetto "Valorizzazione percorsi in bosco" – intervento a carattere sovra comunale, già finanziato a valere sul P.S.R.
2. Sistemazione delle strade forestali, secondo gli interventi sopra elencati, da realizzare in parte in amministrazione diretta
3. Presentazione domande di finanziamento a valere sul PSR 2011-2013 per realizzazione dell'intervento di "Manutenzione straordinaria "Strada delle Miniere" e della strada "Tò de la Tacca"

Programmazione utilizzazione del patrimonio forestale e vendita legname.

Area progettuale 14.05 Gestione del Macello comunale ed interventi di manutenzione ordinaria del medesimo

Priorità programmatiche di triennio

Considerate le valenze e gli aspetti socio – economici che la struttura garantisce, viene riconfermato l'impegno, anche economico, di mantenere per il futuro il servizio e la struttura destinata a macello comunale, oggetto di recente ristrutturazione.

Obbiettivi triennali

//

Area progettuale 14.06 Realizzazione di opere e di interventi di manutenzione straordinaria del Macello comunale / Acquisizione di impianti ed utensili capitalizzabili

Priorità programmatiche di triennio

La rinnovata struttura ad uso Macello civico è stata riaperta nell'autunno del 2010, a seguito della ristrutturazione effettuata. Nel triennio si renderà pertanto necessario intervenire limitatamente alle

manutenzioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie, ovvero all'acquisizione di materiali non ancora approvvigionati.

Obbiettivi triennali

1. Completamento acquisizioni dotazioni, nei limiti delle reali necessità

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A fronte di questo *Programma* la dipendente struttura comunale opera svolgendo funzioni di natura ricorrente proprie dei *Centri di Attività* dettagliatamente riportati nella *Descrizione del Programma*.

La struttura comunale è altresì chiamata a dare attuazione agli *obbiettivi triennali* sopra specificati assicurando il necessario impegno operativo - di cui viene documentata la sostenibilità in occasione della redazione del *PEG 2012* - in modo che gli *obbiettivi* stessi siano conseguiti con efficacia ed in linea con la programmazione temporale dei medesimi.

L'esplicazione di tali compiti potrà essere attuata - all'occorrenza e nei limiti previsti da specifiche postazioni di bilancio - mediante ricorso a prestazioni integrative rese da soggetti terzi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A fronte di questo *Programma* viene prevista la ricorrente utilizzazione delle risorse strumentali già disponibili nonché di quelle finanziate dalle previsioni di bilancio con riferimento alle Voci di intervento : Acquisto di materie prime/ beni di consumo - Prestazioni di servizio ed Utilizzo di beni di terzi.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le azioni contemplate da questo *Programma* risultano coerenti con gli indirizzi programmatici di cui al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, sottoscritto a Trento in data 28.10.2011 e Protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 27 gennaio 2012, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie.

COMUNE DI CAVALESE

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base delle proposte del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Restauro Campanile e fabbricato S. Valerio	€ 70.000,00	€ 14.000,00
2	Nuovo magazzino comunale	€ 2.350.000,00	€ 155.000,00
3	Realizzazione nuovo polo scolastico sociale di Masi: Acquisto arredi	€ 380.000,00	€ 380.000,00
4	Sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	€ 8.200.000,00	€ 40.000,00
5	Spese d'investimento edificio scuola media	€ 75.000,00	€ 75.000,00
6	Mondiali di sci nordico 2013: ristrutturazione Palacongressi/ parcheggi/ zona premiazioni	€ 810.000,00	€ 810.000,00
7	Messa a norma piscina comunale - completamenti	€ 150.000,00	€ 150.000,00
8	Sistemazione strutture campi tennis ed aree circostanti	€ 80.000,00	€ 0,00
9	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico di Masi	€ 300.000,00	€ 60.000,00
10	Sistemazione Piazza Italia/ Realizzazione parcheggi loc. Cavazza/ muretti via Brenzol	€ 90.000,00	€ 90.000,00
11	Lavori di manutenzione strade comunali /segnaletica	€ 410.000,00	€ 273.000,00
12	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	€ 200.000,00	€ 30.000,00
13	Progetto mobilità sostenibile e progetto "Fiemme Accessibile"	€ 45.000,00	€ 45.000,00
14	Asfaltatura sistemazione strada del Toi	€ 130.000,00	€ 34.000,00
15	Realizzazione strada Val Moena - Cascata . Tabià	€ 215.000,00	€ 215.000,00
16	Sistemazione muretti a monte via Pineta e via Mulini	€ 194.000,00	€ 194.000,00
17	illuminazione parcheggi e marciapiedi	€ 80.000,00	€ 80.000,00
18	Manutenzione straordinaria acquedotti/opere di captazione acquedotto Cavalese	€ 155.000,00	€ 155.000,00
19	Interventi straordinari acquedotto Stava Pampeago	€ 80.000,00	€ 80.000,00
20	Rifacimento fognatura loc. Salanzada /Rio Gambis	€ 115.000,00	€ 15.000,00
21	Arredo e sistemazione zone verdi	€ 85.000,00	€ 85.000,00
22	Sistemazione percorsi e alveo lungo Rio Gambis	€ 490.000,00	€ 490.000,00
23	Interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	€ 100.000,00	€ 100.000,00
24	Sistemazione strada rurale "Del Fen" - loc. Montebello-Varena	€ 100.000,00	€ 0,00
25	Lavori di Difesa versante Via Avisio	€ 74.722,00	€ 74.722,00
26	Sistemazioni diverse presso cimiteri Masi e Cavalese	€ 250.000,00	€ 100.000,00
27	Sistemazioni malghe e pascoli	€ 50.000,00	€ 50.000,00
28	Realizzazione e allestimenti cabine elettriche	€ 80.000,00	€ 80.000,00
29	Centralina idroelettrica Val Moena	€ 2.500.000,00	€ 60.000,00
30	Valorizzazione percorsi in bosco	€ 151.000,00	€ 151.000,00
31	Manutenzione strade forestali diverse	€ 225.000,00	€ 25.000,00
32	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	€ 200.000,00	€ 0,00
		€ 18.434.722,00	€ 4.110.722,00

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		anno 2012	anno 2013	anno 2014	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	30.000,00	35.000,00	30.000,00	95.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	1.256.469,14	628.897,15	10.000,00	1.895.366,29
3	Fondo per le opere di interesse provinciale	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00
3	concorso spese comuni convenzionati	114.750,00	15.000,00	15.000,00	144.750,00
4	Leggi di settore	539.360,00	350.000,00		889.360,00
5	da BIM Canoni aggiuntivi e sovraccanoni	254.142,86	164.102,85	98.000,00	516.245,71
TOTALI		<u>2.764.722,00</u>	<u>1.193.000,00</u>	<u>153.000,00</u>	<u>4.110.722,00</u>

Scheda 2a

Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		anno 2012	anno 2013	anno 2014	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	0,00	60.000,00	77.000,00	137.000,00
2	Vendita terreni	0,00	1.341.000,00	800.000,00	2.141.000,00
3	Fondo unico territoriale	160.000,00	4.340.000,00	4.245.000,00	8.745.000,00
4	concorso spese da sponsor privato	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
5	Leggi di settore	120.000,00	451.000,00	2.650.000,00	3.221.000,00
TOTALI		<u>360.000,00</u>	<u>6.192.000,00</u>	<u>7.772.000,00</u>	<u>14.324.000,00</u>

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica categoria programma RPP	Priorità categoria a	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
			Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
1.10	2	Restauro Campanile e fabbricato S. Valerio	14.000,00		14.000,00	
1.10	2	Nuovo magazzino comunale	165.000,00	50.000,00	60.000,00	55.000,00
3.04	1	Realizzazione nuovo polo scolastico sociale di Masi: Acquisto arredi	380.000,00		380.000,00	
3.04	2	Sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	40.000,00	40.000,00		
3.04	1	Spese d'investimento edificio scuola media	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
5.03	1	Mondiali di sci nordico 2013: ristrutturazione Palaecongressi/ parcheggi/ zona premiazioni	810.000,00	810.000,00		
5.03	1	Messa a norma piscina comunale - completamenti	150.000,00	150.000,00		
8.02	1	Progettazione marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	60.000,00		60.000,00	
8.02	1	Asfaltatura e sistemazione strada del Toi	34.000,00	10.000,00	24.000,00	
8.02	1	Lavori di manutenzione strade comunali/segnaletica straordinaria	273.000,00	250.000,00	20.000,00	3.000,00
8.02	1	Progetto mobilità sostenibile e progetto "Fiemme Accessibile"	45.000,00	45.000,00		
8.02	1	sistemazione Piazza Italia/Illuminazione di parcheggi e marciapiedi	170.000,00	170.000,00		
8.02	1	Realizzazione strada Val Moena - Cascata / Tabia	215.000,00	215.000,00		
8.02	1	Sistemazione muretti a monte via Pineta e via Mulini	194.000,00	194.000,00		
9.02	1	Manutenzione straordinaria acquedotti /opere di captazione acquedotto Cavalese/fognature	170.000,00	55.000,00	85.000,00	30.000,00
9.02	1	Interventi straordinari acquedotto Stava Pampeago	80.000,00	80.000,00		
10.03	2	Sistemazione percorsi e alveo lungo Rio Gambis	490.000,00	40.000,00	450.000,00	
10.03	1	Progettazione interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	100.000,00	100.000,00		
10.03	1	Arredo e sistemazione zone verdi	85.000,00	30.000,00	25.000,00	30.000,00
10.03	1	Lavori di Difesa versante Via Avisio	74.722,00	74.722,00		
12.02	1	Sistemazioni diverse presso cimiteri Masi e Cavalese	100.000,00	100.000,00		
13.02	1	Sistemazioni malghe e pascoli	50.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
14.02	2	Centralina idroelettrica Val Moena.	50.000,00	50.000,00		
10.03	2	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	30.000,00		30.000,00	
14.02	1	Realizzazione e allestimenti cabine elettriche	80.000,00	80.000,00		
14.04	1	Manutenzione strade forestali diverse	25.000,00	25.000,00		
14.04	1	Valorizzazione percorsi in bosco sul PSR	151.000,00	151.000,00		
Totale disponibilità			€ 4.110.722,00	€ 2.764.722,00	€ 1.193.000,00	€ 153.000,00

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica categoria programma RPP	Priorità categoria a	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
			Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
1.10	2	Restauro Campanile e fabbricato S. Valerio	56.000,00		56.000,00	
1.10	2	Nuovo magazzino comunale	2.185.000,00		1.140.000,00	1.045.000,00
3.04	2	Sistemazione edificio scuole elementari Cavalese	8.160.000,00	160.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
5.03	1	Sistemazione strutture campi tennis ed aree circostanti	80.000,00		80.000,00	
8.03	2	Marciapiede a servizio nuovo polo scolastico	240.000,00		240.000,00	
8.03	2	Asfaltatura e sistemazione strada del Toi	96.000,00		96.000,00	
8.03	1	Lavori di manutenzione strade comunali/segnaletica straordinaria	137.000,00	0,00	60.000,00	77.000,00
9.02	2	Sistemazione impianti di potabilizzazione acquedotti diversi	200.000,00			200.000,00
9.02	2	Rifacimento fognatura Rio Gambis	100.000,00		100.000,00	
10.03	2	Interventi di valorizzazione paesaggistica ambientale	0,00			
12.02	2	Sistemazioni diverse presso cimiteri	150.000,00		150.000,00	
10.03	1	Urbanizzazione area Podera - realizzazione opera	170.000,00		170.000,00	
14.04	2	Manutenzione strada forestale Sasso piatto/Doss dei Laresi	200.000,00	200.000,00		
10.03	2	Sistemazione strada rurale "Del Fer" - loc. Montebello-Varena	100.000,00		100.000,00	
14.04	2	Valorizzazione percorsi in bosco sul PSR	0,00			
14.02	2	Centralina idroelettrica Val Moena.	2.450.000,00			2.450.000,00
Totale disponibilità			14.324.000,00	360.000,00	6.192.000,00	7.772.000,00